ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per trimestre: Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20, Monarchia a.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con due spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alte m.m. $2^{3}/_{10}$. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nella rubrica: Informazioni del pubblico, (riservata l'adesione redazionale) fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più corone 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XIX. UFFICI: Piazza delle Legna N. 2 Trieste, Giovedì 19 Aprile 1900. TELEFONO: Amminist. N. 800 - Redaz. N. 227 N. 6675

Dal teatro della guerra.

Il generale Warren richiamato.

LONDRA 18 (N). Lo *Standard* annuncia che il ministro della guerra, in seguito alla critica di lord Roberts sulla battaglia sullo Spionskop, ha richiamato telegraficamente il generale Warren.

LONDRA 18 (N). La notizia del richiamo del generale Warren è stata pubblicata dall'*Evening Standard*.

Al ministero della guerra non si dà alcuna informazione in proposito.

Un attacco boero contro Debasport.

LONDRA 18 (N). Secondo un telegramma di lord Roberts, il generale Sittle riferì da Kenhard che circa 2000 boeri transvaaliani intrapresero il 13 corr. un attacco risoluto contro Dobasport. Questo luogo era difeso da un distaccamento di truppe irregolari di cavalleria. Gli inglesi ebbero 2 morti ed 1 ferito; invece le perdite dei boeri furono considerevoli.

A Wepener.

ALIWALNORTH 18 (B). Un riparto di circa 300 boeri marcia nella direzione verso Smithfield.

Notizie da da Wepener dicono che quella guarnigione inglese è in buona disposizione d'animo.

Un conflitto fra l'Inghilterra e l'Olanda.

LONDRA 18 (N). Il tentativo di fuga del colonnello Schiel, ex comandante della legione dei volontari tedeschi al servizio del Transvaal, ha dato motivo ad un conflitto fra il Governo inglese e quello dei Paesi Bassi. Come è noto, la fuga fu sventata perchè un messo di Schiel, incaricato di portare una lettera a bordo di una nave da guerra olandese ancorata vicino all'isola di Sant'Elena, la portò per errore a bordo di una nave inglese. Per questo fatto il Governo inglese inviò a quello olandese una nota tenuta in termini molto vibrati, nella quale si rileva essere contro il diritto delle genti che una nave da guerra di una potenza neutrale favorisca o tenti di favorire la fuga di prigionieri di guerra. Il Governo inglese qualora non ricevesse una risposta soddisfacente chiederà che il Governo dei Paesi Bassi richiami la nave da guerra olandese ancorata nelle acque di Sant'Elena.

Data la corrente ostile che regna nei Paesi Bassi contro l'Inghilterra si temono complicazioni.

La missione boera all'Aja.

L'AJA 18 (B). All'odierno ricevimento presso la missione straordinaria delle repubbliche sud-africane comparvero numerosi personaggi, fra cui anche parecchi deputati ed ecclesiastici, nonchè una deputazione della sezione locale della Lega degli amici della pace. Il presidente della prima Camera fu ricevuto a parte.

Il capo della missione, Fischer, presente il dott. Leyds, ebbe un abboccamento col ministro degli esteri negli uffici di quest'ultimo.

A quanto si dice, dopo che saranno state esaminate le sue credenziali la missione chiederà di essere ricevuta in udienza dalla regina e rimarrà qui per questo sino alla fine della settimana.

Come la censura portoghese tenti soffocare le manifestazioni boerofile.

LISBONA 18 (B). La censura proibì trasmissione telegrafica di un dispaccio che il partito repubblicano in seno alla commissione municipale aveva l'intenzione di spedire all'inviato della repubblica sud-africana dott. Leyds ed alla famiglia del colonnello francese Villebois Mareuil, caduto nella guerra nell'Africa meridionale.

Un dispaccio della *Patria*, da Oporto, annuncia che la censura proibì che venisse comunicata al dott. Leyds la protesta degli studenti contro il trasporto di truppe inglesi attraverso il territorio delle colonie portoghesi nell'Africa meridionale per la via di Beira.

La protesta diceva fra altro che le università portoghesi non vogliono che si creda ch'esse approvino il procedere delittuoso del Governo. La *Patria* annuncia inoltre di aver aperto liste per raccogliere firme per quella stessa protesta; queste firme più tardi verranno pubblicate.

Il grave sciopero d'italiani a Nuova York.

Un soldato ucciso.

NUOVA YORK 18 (N). Circa lo sciopero degli operai italiani addetti ai lavori dei serbatoi Croton, si hanno i seguenti particolari: Lo sciopero cominciò il 1. aprile in seguito al rifiuto degli appaltatori di aumentare i salari. Sabato scorso si recò sul luogo il console generale d'Italia, cercando di agire come mediatore, ma le trattative fallirono. Fu allora mandata la truppa per impedire disordini. La calma pareva stabilita, quando lunedì sera, l'uccisione d'un soldato da parte degli scioperanti, aggravò improvvisamente la situazione. Si crede che le Società anarchiche abbiano mano nel movimento.

LONDRA 18 (N). Il *Daily telegraph* ha da Nuova York 17: Un sergente di ronda venne ucciso iersera da un colpo di fuoco sparato dagli scioperanti di Croton. Due compagnie si recarono subito a rinforzare le truppe. Il Commissario all'emigrazione si recò a trattare con gli scioperanti. Gli appaltatori del serbatoio Croton sono intenzionati di riprendere il lavoro domani con nuovi operai, che stanno arrivando. Si temono disordini.

LONDRA 18 (N). Si telegrafa da Nuova York: Gli scioperanti tengono occupata un'altura dinanzi al villaggio Croton e si esercitano nel maneggio di fucili e di altre armi. Minacciano di far saltare gli argini, tagliando così la conduttura d'acqua potabile alla città di Nuova York. E' stato inviato a Croton un forte distaccamento di truppa.

NUOVA YORK 18 (N). Dopo l'uccisione di un sergente avvenuta per mano ignota, al fiume Croton non avvennero ulteriori spargimenti di sangue. Sul luogo dello sciopero sono arrivati 500 uomini di truppa. Operai nuovi continuano oggi il lavoro protetti dalla truppa. Il numero degli operai scioperanti italiani ascende a circa un migliaio.

IL CONFLITTO FRA GLI STATI UNITI E LA TURCHIA.

Una dimostrazione navale NELLE ACQUE TURCHE.

LONDRA 18 (N). Il *Globe* ha da Nuova York: Il segretario di Stato per gli esteri, Hay, ha annunciato al presidente Mac Kinley che il Governo turco fa le viste d'ignorare completamente l'invito direttogli degli Stati Uniti a pagare l'indennità alle missioni americane per le loro proprietà distrutte durante gli ultimi disordini armeni. Hay propone di rompere le relazioni diplomatiche con la Turchia e di prendere inoltre altre misure per costringere il Governo turco a pagare l'indennità. La proposta di Hay ed il complesso della questione verranno esaminati nel prossimo consiglio di gabinetto che si terrà venerdì.

Notizie da Washington annunciano che il Governo degli Stati Uniti avrebbe la intenzione di fare nelle acque turche una dimostrazione navale per costringere la Turchia al pagamento dell'indennità. (Vedi *Piccolo della sera* di ieri).

L'insurrezione nella Columbia.

LONDRA 18 (Reuter). Da Kingstown (Giamaica) 17: Da Columbia è giunta qui la notizia che presso Matumundo e Pradera ebbero luogo due grandi battaglie, nelle quali gl'insorti soffersero una disfatta completa e gravi perdite. Molti insorti sono rimasti parte morti, parte feriti e parte sono stati fatti prigionieri.

Movimento di truppe turche.

COSTANTINOPOLI 18 (N). Si telegrafa in data del 17 corr. che altri due battaglioni di fanteria sono partiti da Ueskueb per il Novi Bazar. Non si conosce ancora la causa di questo dislocamento di truppe turche verso i confini settentrionali della Turchia.

Il principe di Galles ripasserà per il Belgio.

BRUSSELLES 18 (N). Il principe di Galles, di ritorno da Copenhagen, passerà per il Belgio. Un treno speciale condurrà il principe dalla stazione alla frontiera tedesca Herbesthal a Calais senza toccare Brusselles. L'idea di fare al principe, alla stazione di Brusselles, una dimostrazione di simpatia e di riparazione è stata abbandonata.

UN CARDINALE AGLI ESTREMI.

I funerali d'un vescovo.

LEOPOLI 18 (N). Nello stato dell'arcivescovo cav. Morawski è subentrato un peggioramento. All'ammalato furono amministrati oggi i sacramenti.

LEOPOLI 18 (N). A Tarnow seguirono oggi con grande pompa i funerali del vescovo dott. Lobos.

NEL PAESE DEGLI ASCIANTI.

ACCRA 18 (B). La cannoniera *Magpie* sbarcò presso Cape Coast Castle soldati di marina per soccorrere gli haussa, partiti già alla volta di Kumasi. Altri rinforzi seguiranno fra breve. Corre voce che gli ascianti sieno risoluti a spingere le cose agli estremi prima che giungano i rinforzi e ad attaccare il governatore nel forte di Kumasi, se non saranno accolte le loro condizioni.

I NEGOZIATI COMMERCIALI italo-brasiliani.

ROMA 18 (N). Una comunicazione ufficiosa dice che i negoziati col Brasile non sembrano ancora prossimi alla conclusione. Benchè il ministero largheggi in concessioni mostrandosi disposto ad accordare una diminuzione del dazio sul caffè in un limite superiore a quello consentito dalla Francia, il Brasile non ha ancora consentito a garantire ai prodotti italiani il trattamento attuale per un termine abbastanza lungo da dare affidamento per la continuità dei rapporti commerciali fra i due paesi. Però il Brasile non ha neppure opposto un rifiuto. Si ritiene anzi che si finirà col superare le difficoltà e con lo stringere un accordo commerciale duraturo.

Per l'abolizione del bollo sui calendari IN UNGHERIA.

L'imposta sulle carte di valore.

BUDAPEST 18 (B). La commissione finanziaria della Camera dei deputati approvò il disegno di legge relativo all'abolizione del bollo sui calendari e sulla pubblicità.

BUDAPEST 18 (N). La commissione finanziaria della Camera dei deputati approvò il disegno di legge riflettente l'imposta sulla rendita di carte di valore, introducendovi una disposizione in forza della quale la legge entrerà in vigore il 1.o agosto p. v.

UN UFFICIO FUNEBRE per il colonnello Villebois.

Conflitti fra nazionalisti e repubblicani. Arresti.

PARIGI 18 (N). Nella chiesta di Nostra Signora stamane in suffragio del colonnello Villebois, caduto combattendo nell'Africa Meridionale, fu celebrato un ufficio funebre. La chiesa era pavesata con bandiere nei colori nazionali. Alla funzione assistettero il fratello e la figlia del colonnello Villebois. Il presidente Loubet si fece rappresentare. La repubblica sud-africana del Transvaal e lo Stato libero d'Orange erano rappresentati ufficialmente. Fra il pubblico numeroso, si notarono parecchi ammiragli e generali, nonchè deputati e senatori. Dopo l'ufficio funebre s'udirono sulla via alcune grida di viva l'esercito.

PARIGI 18 (N). All'uscita del generale Mercier, di Coppée e di Lemaître dalla chiesa di Nostra Signora, dove si celebrò il *requiem* per il colonnello Villebois, avvennero dimostrazioni e conflitti fra nazionalisti e repubblicani. La polizia operò numerosi arresti. Un ispettore di polizia fu ferito.

L'AJA 18 (N). La missione boera pregò in via telegrafica il rappresentante del Transvaal, che per incarico del suo Governo assistette all'ufficio funebre in suffragio del colonnello Villebois Mareuil, di esprimere alla famiglia del defunto le condoglianze della missione.

LE DIETE.

Il provvedimento per sanare le finanze provinciali.

BRUNA 18 (N). *Dieta.* Il deputato dott. Sileny interpella il Governo circa l'espulsione di operai austriaci dalla Prussia e circa l'ammissione di operai prussiani al lavoro delle miniere carbonifere della Moravia.

La Dieta, in conformità alla proposta avanzata da Placky a nome della commissione all'immunità, riusò al tribunale circolare di Neutitschein l'autorizzazione a procedere contro il deputato Richter. Si respinse però la proposta del dott. Stransky di dichiarare che nel contegno del Richter all'adunanza di protesta contro la revoca delle ordinanze sulle lingue tenutasi a Leipniz, non vi era nulla di punibile.

TROPPAVIA 18 (N). *Dieta.* Nell'odierna seduta, il presidente provinciale conte Thun, rispondendo all'interpellanza circa il disegno di legge riflettente il sanamento delle finanze provinciali mediante l'introduzione di un'addizionale provinciale all'imposta erariale sull'acquavite, dichiara che il Governo non mancherà di promuovere, per quanto possibile, la sollecita attuazione del progetto di sanamento. Aggiunge però che dipenderà in prima linea dalle Giunte provinciali delle altre province la possibilità di continuare l'azione iniziata in proposito.

GRAZ 18 (N). *Dieta.* Fra gli esibiti si trova un disegno di legge riflettente la riforma della legge sulle scuole reali. Dopo esaurito l'ordine del giorno dell'odierna seduta, i deputati Wald e consorti presentano al luogotenente un'interrogazione circa il modo arbitrario in cui la legge sulle associazioni è applicata da parte del direttore di polizia di Graz, Hölzl. Prossima seduta venerdì.

Per la riforma dei regolamenti concernenti le farmacie.

VIENNA 18 (N). L'inchiesta per la riforma dei regolamenti relativi alle farmacie tenutasi sotto la presidenza del dott. Kusy, capo-sezione al ministero dell'interno, con numeroso intervento di delegati del comitato farmaceutico, del consiglio superiore sanitario e del gremio dei farmacisti ha esaurito la discussione dei 12 quesiti principali e di quelli accessori esposti nel questionario, presentato a suo tempo a tutti gli interessati.

Il presidente dei ministri dott. de Körber riceverà domani una deputazione dei delegati che presero parte all'inchiesta.

MINIERE INONDATE.

AUSSIG 18 (N). In seguito alle recenti piene l'acqua penetrò in singoli pozzi delle miniere carbonifere del bacino di Dux-Brüx-Komotau, producendo danni rilevanti il cui ammontare non potè venir ancora precisato. Causa l'inondazione il lavoro dovette venir sospeso in parecchi pozzi.

Un cameriere che accoltella una prostituta.

VIENNA 18 (N). Il cameriere Francesco Beran che si faceva mantenere già da parecchio tempo dalla prostituta Antonia Knappek aggredì stasera costei sulla pubblica via e le inferse parecchie coltellate perchè essa, stanca di lui, voleva troncare la relazione. La donna si difese coraggiosamente e riuscì a disarmare l'aggressore, ferendosi alla mano. Alcuni passanti s'impadronirono dell'assassino che fu quindi consegnato alle guardie di polizia.

UNA CATASTROFE SUL RENO.

13 studenti annegati.

BINGEN 18 (B). Ieri, sul Reno, durante il passaggio da Bingen a Rüdesheim, un battello nel quale si trovavano 20 soci della associazione accademica cattolica „Rheingau" si capovolse avendo urtato contro una catena d'àncora. 13 studenti annegarono.

Esperimento di mobilizzazione COSTANTINOPOLI 18 (N). Oggi fu impartito l'ordine di mobilizzare, in prova una parte dell'esercito, nonchè, per la prima volta, una parte della leva in massa.

Esperimenti di tiro con nuovi cannoni. BERLINO 18 (N). Oltre alle festività già note che si daranno in occasione della visita dell'imperatore Francesco Giuseppe è progettato anche un tiro a bersaglio con i nuovi cannoni al poligono presso Jyterbock nella Marca.

Il tiro a bersaglio è indetto per il 5 maggio p. v.

Fra sovrani e principi. L'AJA 18 (N). La regina Guglielmina e la regina madre si recheranno il 30 corr. ad Arolsen per assistere alle nozze della principessa Elisabetta di Waldeck-Pyrmont.

Le due regine hanno l'intenzione di recarsi quindi nella Turingia dove si fermeranno qualche tempo.

BUCAREST 18 (B). I reali, il principe ereditario Ferdinando, nonchè il principe Carlo, sono partiti ieri sera coi loro seguiti per Abbazia per la via di Budapest e di Fiume.

Tedeum per il fallito attentato di Brusselles. ROMA 18 (N). Oggi nella chiesa di San Silvestro si celebrò un solenne tedeum di ringraziamento per lo scampato pericolo del principe di Galles. Celebrò monsignor Stonor. Vi assistevano gli ambasciatori inglese, germanico e austriaco, le cariche di Corte, molti prelati, il principe Colonna, assistente al soglio pontificio, e tutta la colonia inglese.

Discorsi politici in vista. ROMA 18 (N). Alla fine del mese, i principali uomini della Sinistra costituzionale si riuniranno a Roma per concertarsi sull'ordine dei discorsi da pronunciarsi nelle diverse città, prima della riapertura della Camera.

Zanardelli terrà un discorso a Brescia; Coppino parlerà ai suoi elettori di Alba; Bonacci probabilmente farà un discorso politico ad Osimo.

Si smentisce che Rudinì intenda recarsi a Palermo a tenervi un discorso.

Infornata di senatori. ROMA 18 (N). Il *Corriere d'Italia* conferma che una infornata di venti nuovi senatori si farà nella ricorrenza dello Statuto.

Il congresso stenografico internazionale. ROMA 18 (N). Si è inaugurato oggi al Teatro Argentina il secondo Congresso internazionale degli stenografi gabelsbergiani. I congressisti erano numerosi. Vi assistevano le autorità e l'ufficio stenografico della Camera. Sedevano alla presidenza il deputato Mazza, il professore Noè, Schmann di Dresda, Besotti e Fabbro di Budapest, Ernesto Chison e il sottosegretario agli esteri Fusinato. Parlarono applauditi Chison e Mazza. Stasera si tenne la prima seduta plenaria del Congresso.

Congresso zoologico. GRAZ 18 (N). Il congresso della Società zoologica tedesca è stato aperto oggi sotto la presidenza del consigliere intimo Schulze da Berlino.

V'intervengono, fra altri, il deputato al Parlamento germanico dott. Hermes, che è contemporaneamente direttore dell'Acquario berlinese e della Stazione zoologica di Rovigno, e il prof. Cori, direttore della Stazione zoologica di Trieste.

Ministro in giro. LUSSINPICCOLO 18 (N). Il ministro delle ferrovie dottor de Wittek è giunto qui iersera accompagnato dal presidente del Governo marittimo, Becker, a bordo del *Pelagosa*. Il ministro proseguirà per Gravosa.

La morte d'uno scacchista. BUDAPEST 18 (N). Il celebre scacchista Rodolfo Charousek è morto oggi nel pomeriggio a Teteny di tisi polmonare.

Il ritiro di Palumbo smentito. ROMA 18 (N). La *Capitale* si dichiara autorizzata a smentire la notizia recata stamane dal *Giorno*, che l'ammiraglio Palumbo abbia chiesto il suo collocamento a riposo.

Dividendi. BUDAPEST 18 (B). Nell'assemblea generale della Società per azioni per la fabbrica di armi e di macchine, si prese atto della relazione della direzione. Gli utili netti ascendono a f. 361.913 ed il dividendo importerà l'8 p. c. per azione.

VIENNA 18 (B). Il Consiglio d'amministrazione della Società a. u. delle ferrovie dello Stato deliberò di proporre all'assemblea generale la ripartizione d'un dividendo complessivo di 28 franchi e mezzo.

VIENNA 18 (N). L'odierno congresso generale della Società per azioni per la pilatura di riso a Trieste decise di ripartire dall'utile netto per il 1899 un dividendo di 50 corone per azione, ciò che equivale al $12\,^{1}/_{2}\%$ del capitale. L'anno scorso si pagò un dividendo di 40 corone, pari al 10%. Al fondo di riserva furono assegnate 222.025 corone cosicchè questo fondo ammonta già a 1.876.000 corone. Il capitale sociale ascende a 3 milioni di corone. A conto nuovo fu riportato l'importo di 42.531 corone.

Un rescritto papale che offende gli slavi.

Giungono fino a noi - a traverso gli organi tedeschi - i lamenti della stampa slovena e croata su un recente rescritto della Curia papale che offenderebbe i sentimenti nazionali del „popolo slavo". Ecco di che si tratta:

Nello scorso marzo il Papa annuì che il famoso ospizio di S. Gerolamo fosse convertito in un collegio ecclesiastico per giovani sacerdoti slavi che vogliano dedicarsi a Roma agli studi teologici o ad altre discipline, e donava a tale scopo una lauta somma. Il cardinal Vannutelli, protettore e visitatore apostolico dell'Istituto, comunicò questa determinazione pontificia agli arcivescovi e vescovi delle province di Zara, di Zagabria e della Bosnia, trascurando del tutto i vescovi del cosidetto Litorale austriaco. *Inde irae.* Gli agitatori sloveni e croati vedono in questa non certo casuale dimenticanza l'esclusione delle nostre province dall'Illirio ecclesiastico. E chi sa quanti privilegi - non ultimo quello della lingua veteroslava nella liturgia - si volevano imporre dagli slavi alle nostre terre, messe per forza entro i confini della provincia illirica, - comprenderà anche quale edifizio non venga a crollare per gli avversari col recente rescritto del cardinal Vannutelli.

A noi questo decreto dimostra, invece, che la Curia romana incomincia a comprendere alcunchè delle condizioni del nostro paese. I reclami dei comuni e dei privati, e gli studi dei nostri storici non furono forse vani. Come anni or sono la nova edizione del messale slavo per il Montenegro non fu comunicata ai nostri vescovi, le cui diocesi col privilegio glagolitico nulla hanno a vedere, - così adesso la faccenda del collegio illirico di S. Gerolamo non ci interessa nè punto nè poco, perchè le nostre diocesi appartennero fino a ieri ad una circoscrizione ecclesiastica che non ha nome Illirio. Lo dice eloquentemente la prima pagina della più grande storia ecclesiastica, intitolata *Italia Sacra*, nella quale sono raccolti anche i fasti delle nostre chiese.

L'esclusione così esplicita dall'Illirio fa sperare che gli stessi principî informeranno la tanto attesa decisione della Curia sul privilegio glagolitico.

CONGRESSO INTERNAZIONALE per la tutela dei lavoratori.

Una circolare uscita dagli offici del *Musée social* di Parigi, indice per i giorni 25-29 luglio il congresso internazionale per la tutela dei lavoratori.

Fra gli argomenti portati dall'ordine del giorno vanno rilevati i seguenti: La limitazione legislativa della durata del lavoro per fanciulli, giovani, donne e uomini; — se si possa ottenere la statuizione di un massimo di lavoro eguale per i più importanti paesi industriali del mondo; proibizione del lavoro notturno in generale e se si debba proibirlo per tutte le categorie di lavoratori o si possano escluderne alcune categorie d'industrie; organizzazione dell'ispezione industriale nei vari paesi ed eventuali riforme. Si tratterà finalmente della fondazione di un'associazione internazionale per la tutela legislativa dei lavoratori.

CRONACA LOCALE E FATTI VARI.

Consiglio municipale. Iersera, alle 7, il neoeletto Consiglio tenne la sua seduta costitutiva.

La fisionomia del Consiglio.

La galleria è zeppa di pubblico, attratto dal desiderio di vedere i nuovi eletti. I consiglieri entrano a gruppi e vanno a prendere i loro posti. Il Consiglio per i molti nuovi consiglieri, sembra ringiovanito. Notiamo nel settore di sinistra: nel primo banco, gli on.i Mosconi, Benussi, Liebman, Finetti, Doria, Berlam, Gairinger, Ricchetti e Wieselberger; nel secondo, gli on.i Luzzatto, Sandrinelli, Vivante, Hormet, Fabiani, Combi e Cambon; nel terzo, gli on. Valerio, Mazzoli e Costellos; nel settore del centro: nel primo banco, gli on.i Pierobon, Marcus, Banelli, Spadoni, Fanelli, Baschiera, Bratos e Barison; nel secondo, gli on.i Ravasini, Bernardino, Rascovich, Müller e Zanolla; nel terzo, gli on.i Ventura e Vianello; nel settore di destra: nel primo banco (due seggi vacanti), gli on.i Rybar, Goriup, Gregorio, Dollenz, Orsettig e Dompieri; nel secondo, gli on.i Cimadori, Cesare, Suttina, Grion, Zanetti, Rusconi e Soletti; nel terzo, gli on.i Porenta, Mazzoli e Morpurgo.

La costituzione.

Il commissario imperiale, cav. de Jettmar, alle 7.10, sale al banco presidenziale e la sua comparsa tronca le rumorose conversazioni cui si era abbandonato il Consiglio.

Il *commissario* porge il saluto del Governo al neoeletto Consiglio ed invita il consigliere anziano, on. Moisè Luzzatto, ad assumere la presidenza.

L'on. *Moisè Luzzatto* sale al banco della presidenza, salutato da una lunga, entusiastica ovazione del pubblico della galleria.

Luzzatto: Chiamato ad assumere la presidenza di quest'assemblea, dichiaro costituito il nuovo Consiglio municipale, per i sensi e gli effetti dell'articolo 51 dello Statuto civico. In omaggio ad una vecchia consuetudine, invita i consiglieri più giovani, e cioè gli on.i Zanolla e Cimadori, ad assisterlo in qualità di segretari. Hanno scusato la loro assenza gli on.i Veneziani e Vattovaz.

Prima, di passare alla trattazione dell'ordine del giorno, prega il Consiglio di accogliere il suo cordiale saluto. Dei vecchi colleghi ed amici, gli elettori rinnovando loro il mandato, hanno eloquentemente manifestato il pieno aggradimento per la patriottica operosità ch'essi hanno dimostrata in questo e in altri trienni a vantaggio del Comune, e la piena e inalterata fiducia nella loro opera. Perciò ogni parola di encomio o di incoraggiamento gli sembra inutile. Dei nuovi venuti in quest'aula, i loro nomi, le posizioni che essi occupano nella vita sociale, le professioni loro, le relative attitudini, le molteplici loro cognizioni in svariate discipline, gli sono garanzia ch'essi apporteranno al Consiglio un prezioso contributo di forze vive, un efficace aiuto nella soluzione di ogni questione. Ha l'intima convinzione che uno stesso amore li anima tutti, che uno stesso sentimento li fa concordi nella volontà di raggiungere quel fine che è chiaramente segnato dal sentimento del nostro dovere, il fine cioè di contribuire alla prosperità di Trieste e di tenerne alto l'onore.

Invita quindi il Consiglio a procedere alla elezione delle due Commissioni, ciascuna di 5 membri, l'una per la verifica delle elezioni dei quattro corpi di città, l'altra per quelle del Territorio. Le due Commissioni verificheranno poi a vicenda le elezioni dei rispettivi componenti. Le nomine devono seguire separatamente.

Segue la votazione per la prima Commissione.

Il *presidente* annunzia che furono deposte 49 schede. Tutte recano i seguenti nomi: Bernardino Lorenzo, Costellos avv. Aristide, Ricchetti avv. Ettore, Vianello Leopoldo, Zanolla avv. Alfredo.

Si procede all'elezione della seconda Commissione. Vengono deposte 49 schede. Portano tutte i seguenti nomi: Cambon avv. Luigi, Finetti ing. G. B., Müller Giuseppe, Sandrinelli avv. Scipione, Zanetti Arturo.

L'on. *Luzzatto* invita le due Commissioni a costituirsi, nominandosi il Presidente. Saranno loro rimessi i documenti delle elezioni. Disporrà per la pubblicazione della notifica di costituzione delle Commissioni e dell'invito a presentare gli eventuali reclami nel termine di 8 giorni a decorrere da domani a quest'ora. Dopo di che dichiara chiusa la seduta.

All'uscita dei consiglieri assiste un numeroso assembramento di cittadini, i quali salutano con una calorosa ovazione l'onor. Moisè Luzzatto. La manifestazione di simpatia al venerando uomo si rinnova poco dopo, calorosissima, sotto le finestre della sua abitazione.

L'attività del nuovo Consiglio. Il Consiglio municipale è costituito: il suo colore politico-nazionale è omogeneo: il patriotismo de' suoi componenti indiscutibile: le capacità tecniche per ogni ramo dell'amministrazione vi son pure - abbiamo, dunque, tutte le premesse di un'attività seria, alacre e feconda.

Alla costituzione della rappresentanza cittadina ha partecipato quest'anno un fattore nuovo: i dissidenti del partito liberale-nazionale. Sono entrati in Consiglio con un programma che, ove sia attuato - come non ne dubitiamo - con fedeltà, con zelo, con giovinezza d'impulsi, dovrà aver per effetto di suscitare una continua, proficua gara d'iniziative fra maggioranza e minoranza, intese tutte all'identico fine di giovare al paese.

Di questa gara, chi, come noi, ha in mira sopra tutto e sopra tutti il bene pubblico, non potrà che compiacersi. E da parte nostra dichiariamo - per quanto le tradizioni del nostro giornale possano far apparire superflua una siffatta dichiarazione - che il nostro appoggio, seppure modesto, lo daremo intero e con tutte le forze ad ogni idea, ad ogni proposta che ci paresse buona e sana, qualunque sarà parte dalla quale proverrà

L'AMPIEZZA DEL PROGRAMMA.

Il programma di attività che si presenta naturale e spontaneo al neocostituito Consiglio, è ampio e complesso; e la sua attuazione potrebbe lasciare del triennio che s'inizia duratura traccia e riconoscente memoria. Il campo è vasto e richiede molta somma d'energie e di lavoro così nella tutela dei beni ideali del paese, come nel sodisfacimento di alcuni bisogni suoi più urgenti e nell'adempimento de' suoi compiti civili e sociali.

LA DIFESA DEL POSSESSO NAZIONALE.

Incombe innanzi tutto alla patria rappresentanza una vigilanza continua di tutti i giorni e di tutte l'ore sulle menomazioni che si compiono o si tramano da qualche tempo senza tregua, senza esclusione di campi e con perfezionato ardore, in danno del nostro possesso nazionale. Le difese finora opposte, a cura di patriotiche e attive istituzioni della città e della Regione, si chiariscono insufficenti contro la furia conquistatrice dei nostri avversari: è necessario che, ogniqualvolta sia possibile, l'opera della rappresentanza cittadina intervenga a prevenire e impedire le offese; e quando fossero falliti questi tentativi, pei quali tutti i mezzi consentiti devono impiegarsi e tutte le influenze sfruttarsi, la protesta deve seguire immediata, energica, solenne, affinchè gli avversari e i reggitori e tutte le nazioni civili sappiano che Trieste combatte e vuol combattere sempre e fino all'estremo per la difesa del suo diritto nazionale.

L'ALLARGAMENTO DEL SUFFRAGIO.

La patria rappresentanza, deve poi, in sede di Dieta, condurre a termine entro il triennio, l'indispensabile, improrogabile riforma che ha per fine l'allargamento del suffragio. Nella seduta del 3 gennaio 1899 l'on. Venezian, a nome della Giunta provinciale, presentava un progetto di legge con cui si chiedeva l'introduzione del suffragio universale e diretto; tale progetto però, essendo prevalsa l'opinione che occorressero nuovi studi sull'argomento, fu dalla Dieta rimesso un'altra volta alla Giunta. E' necessario ora che il progetto venga dalla Giunta ripresentato e che su di esso la Dieta compia una solenne manifestazione di principio, votando il suffragio universale. Si è obiettato che il Governo mai più sanzionerebbe un progetto di legge che avesse per base il suffragio universale. Ebbene: se il Governo rifiuterà la sanzione, il progetto si modificherà e si ripresenterà; ma le restrizioni, sia il Governo ad imporle, non la Dieta a introdurle spontaneamente. Se la Dieta, alla sua prima convocazione, compirà subito questa manifestazione di principio, nel caso in cui il Governo rifiutasse di trasformarla in legge, la Giunta avrà tempo di ripresentare, alla seconda convocazione, il progetto di legge riformato; e se neppur questo dovesse ottenere la sanzione imperiale, sempre ancora entro il triennio, la Dieta potrà elaborare un terzo progetto, il quale verosimilmente sarà approvato. Se dopo aver chiesto quell'ordinamento elettorale che i principî della Dieta nostra e della cittadinanza ne impongono, dovremo acconciarci a ottenere appena quanto consentono le ristrette vedute del Governo, avremo almeno la tranquilla coscienza di aver tentato tutto ciò che tentar si poteva; ma adattarci a domandar noi stessi il meno per timore di non ottenere il più, questo non dobbiamo assolutamente: lo vieta ogni sano concetto dei procedimenti da seguire per approssimarsi quanto più è possibile alla meta; e non meno lo proibisce la conservazione della dignità del consesso.

UN RIMANEGGIAMENTO DEI TRIBUTI.

Altro postulato dell'equità e dello spirito dei tempi è un rimaneggiamento dei tributi comunali, inteso non solo a statuire una più razionale proporzione fra i proventi diretti e gl'indiretti nella copertura del fabbisogno annuale, ma eziandio a distribuire il peso dei tributi secondo il concetto che l'imposta proporzionale, se aritmeticamente è equa, socialmente non è tale, perchè è molto superiore il sacrifizio di chi, percependo 100, paga 10, che non quello di chi, percependo 1000, paga 100. Concretare delle direttive per tale riforma non è cosa che si possa improvvisare; fanno duopo perciò a questo fine appositi, accurati studi, i quali devono essere decretati, organizzati e affidati ad apposita commissione. Per conto nostro diciamo fin d'ora che appoggeremo calorosamente ogni proposta che s'inspiri al concetto della progressività degli aggravi, concetto la cui applicazione fu felicemente iniziata dalla nostra Dieta, su proposta dell'on. Piccoli, con la legge provinciale sul contributo progressivo delle eredità ai fondi scolastico e ospitalizio.

IL PROVVEDIMENTO D'ACQUA DEFINITIVO.
LA FOGNATURA A SCIACQUAMENTO.

Fra le necessità dell'igiene, anzi tra le più imperiose premesse della salute pubblica, occupa il primo posto il provvedimento d'acqua definitivo. Come tutti sanno, il contratto stipulato con l'Aurisina è destinato a provvedere, nella migliore ipotesi, solo a quel quantitativo d'acqua potabile, sul quale il Comune, per le sue fontane, e i consumatori dell' Aurisina, nelle loro case, avrebbero dovuto poter contare anche prima. La potenzialità delle fonti d'Aurisina, anche nell'ipotesi più favorevole, non giunge a tanto, da poter fornire il quantitativo d'acqua che occorrerebbe per introdurre il sistema della fognatura a sciacquamento. Ora, la fognatura a sciacquamento, nelle condizioni del nostro sottosuolo, ch'è tutto una cloaca, è condizione *sine qua non* della diminuzione della mortalità e della morbilità. E finchè il sottosuolo non sia assanato, a Trieste si continuerà a morire ed ammalarsi in proporzioni superiori a quelle d' ogni altra città. Da circa un anno è pronto quel progetto di dettaglio dell'acquedotto Bistrizza-Recca che il podestà Dompieri mai ha creduto di dover portare in Consiglio. Questo progetto di dettaglio, per la forma incompleta in cui era stato presentato, aveva suscitato in noi un cumulo di dubbi che formulammo in una serie di articoli. E i nostri dubbi, condivisi anche da altri, non hanno avuto finora alcuna soluzione, perchè il progetto dorme tuttora nell'archivio dell'Esecutivo. E' necessario, ora, resuscitarlo al più presto, esaminarlo, studiarlo e risolvere qualche cosa in proposito. Perchè, nella peggiore ipotesi, se il progetto, per tanti anni accarezzato fra le più rosee speranze cittadine, si addimostrasse praticamente ineffettuabile e si dovesse rinunciarvi, anche questa rinuncia dovrebbe avvenire al più presto, affinchè al più presto si possa risolvere, superare e condurre a termine una diversa combinazione. Forse, in ogni caso, sarà opportuno di seguire il consiglio dell'on. Geiringer e istituire un ufficio idraulico, che abbia per esclusivo compito il provvedimento d'acqua definitivo. E contemporaneamente converrà che si presenti l'elaborato del prof. Bechmann sul programma d'esecuzione della fognatura a sciacquamento, se, come si dice, egli già lo ha rimesso al signor podestà, o che se ne solleciti la rimessa, se questa non è ancora avvenuta.

I COMPITI DELL' UFFICIO TECNICO.

L'opportunità d'istituire l'ufficio idraulico non è suggerita soltanto dal bisogno di affrettare la soluzione del problema dell'acqua, ma anche dall'esperienza, la quale ha mostrato che il sistema di sovraccaricare di lavoro l'Ufficio tecnico e particolarmente la persona del suo direttore, è un sistema sbagliato. Un uomo non può lavorare che per un uomo. E questa consuetudine di affidare ogni nuovo lavoro o studio tecnico di grandi proporzioni al capo dell'Ufficio edile, il quale si lascia addossare tutto, non arriva, com'è naturale, a compiere nulla, e finisce per caricarsi di rimproveri, è consuetudine che deve cessare. Tanto più deve cessare, inquantochè sono già parecchie le opere edili affidate per l'esecuzione all'Ufficio tecnico e che ne assorbiranno completamente l'attività.

LE ISTITUZIONI UMANITARIE.

Tra queste la più importante è certo il nuovo Manicomio, la cui erezione, per le urgenti necessità che tutti conoscono, deve essere spinta innanzi con la maggior possibile alacrità. E mentre si sta compiendo quest' opera, sarà opportuno di completare il programma comunale per le altre specie di asili. Del Manicomio attuale, che resterà libero, si potrà profittare, amplificandolo e adattandolo, per sfollare l' Ospedale ed edifizî sussidiari. Al tempo stesso converrà pensare a riorganizzare su più ampie basi l' istituzione dei fanciulli abbandonati, nella quale, se corrispondentemente ordinata, può concentrarsi una molteplice attività protettiva del Comune in favore dell' infanzia. E in un ordine d' idee affine, deve essere una buona volta attuata l' istituzione degli asili notturni. Com' è noto, la Direzione generale di pubblica beneficenza aveva elaborato un progetto completo e dettagliato per l' erezione di asili. Questo progetto fu messo a dormire, ed è necessario ora resuscitarlo, studiarlo e risolvere qualche cosa. Nell' esame di questo progetto converrà tener conto di quegli elementi - condizioni locali ed esperienze di altri paesi - che suggeriscono di seguire, anche per gli asili notturni, il concetto di abolire l' elemosina e di far, dell' offerto ricovero, un corrispettivo o del lavoro prestato o del pagamento di una tenuissima tassa. Il nostro giornale ha descritto, in varie occasioni, l' ordinamento e il funzionamento delle *Rowton-Houses*; e queste, benchè istituite da società per azioni, sembrano poter suggerire un buon esempio per l' organizzazione.

Ci auguriamo poi di vedere prontamente attuato quell'Ufficio comunale di mediazione del lavoro, che per lodevole iniziativa dell'on. Mazorana fu già oggetto di matura deliberazione del Consiglio. Nè qui deve arrestarsi, in questo campo, l'opera della cittadina rappresentanza, chè da essa ci attendiamo di vedere risolutamente affrontato il problema dell'assicurazione per i disoccupati e di altri istituti congeneri.

In sede di Dieta essa dovrà poi assecondare e spronare l'opera del Governo per la realizzazione del vagheggiato progetto di un fondo pensioni per tutti gli impiegati privati.

LA PUBBLICA BENEFICENZA.
IL PEZZO DI PANE.

Ma c' è una parte d' attività umanitaria alla quale non può applicarsi il concetto di legittimare la prestazione di un soccorso con l' esazione di un corrispettivo. E' questo il soccorso che la società deve fornire a quelle categorie di bisognosi, dai quali, o per l' invalidità o per gli effetti avvilienti della miseria, non può più attendersi energia di lavoro e propositi di elevamento morale da incoraggiare. A quegl' infelici che ne posseggono le qualifiche, provvedono le pie istituzioni quali l' Istituto dei poveri; ma neanche gli altri possono esser lasciati morir di fame. E a questi, con nobilissima consuetudine, il cui principio rimonta a cinquant' anni fa, si distribuisce gratuitamente la minestra, all' Istituto dei poveri. Ebbene, si veda se, come in altre città - quali, ad esempio, Marsiglia - non possa aggiungersi alla minestra anche una razione di pane per chiunque si presenti a domandarla.

CASE OPERAIE. TEATRO POPOLARE.
IL GIARDINO PER S. GIACOMO.

Non deve poi il Consiglio dimenticare che la cittadinanza attende da esso anche quei provvedimenti sociali, che è nel suo compito di chiamare in vita. Le condizioni edilizie di Trieste reclamano un particolare sviluppo delle cosidette case operaie. Di queste ha dato qualche discreto esempio la speculazione privata; ma il Comune non ha fatto finora nulla. Mettendosi a fare anch'esso qualche cosa di pratico in questa direzione, il Comune potrebbe, ad esempio, costruire una casa operaia modello - come ha fatto, con la palazzina di via S. Antonio, per le case borghesi - e potrebbe e dovrebbe poi invogliare la speculazione privata a popolare la città di case operaie su quel modello, stabilendo speciali esenzioni di tasse e facilitazioni per quei proprietari che avranno costruito secondo quel preciso programma. Deve ancora il Consiglio studiare, con deliberato incarico di venirne a capo, l'attuazione di quel progetto del Teatro popolare, che fu già in massima accolto nel programma del Consiglio passato. E deve, ancora, finchè ne ha il tempo, costruire il giardino pubblico a S. Giacomo, giardino che, in particolare, le condizioni di quel rione impongono, e, in generale, la scarsezza di aree piantate nella città, vivamente raccomanda. Ma se a questo s'indugerà troppo, la speculazione privata avrà prima rubato tutto lo spazio idoneo, e il postulato dell'igiene e dell'estetica resterà un pio desiderio.

L'ISTRUZIONE PUBBLICA.

Nel campo dell'istruzione, un problema si affaccia spontaneo ed urgente: la riorganizzazione dell'Accademia di commercio e della scuola Revoltella, riorganizzazione che il Comune deve promuovere, insistendo presso gli altri fattori interessati, affinchè a Trieste non manchi un istituto nel quale i giovani possano formarsi seriamente e completamente a quella professione verso cui la maggioranza della nostra gioventù s'avvia. Ed anche all'incremento di tutte le altre scuole comunali, legittimo vanto di Trieste, deve il Consiglio dedicare la più vigile ed affettuosa attenzione. Infine sarà da sollecitare l'apertura della già deliberata Università del popolo, nonchè di scuole serali per analfabeti adulti.

LA NETTEZZA PUBBLICA.

Infine, e non certo ultima per importanza, si raccomanda all' attenzione del Consiglio la questione della pubblica nettezza. Le condizioni di questa lasciano, come tutti sanno, molto a desiderare; e queste cattive condizioni importa tanto più di togliere inquantochè alle insidie del sottosuolo inquinato e che può essere assanato soltanto con un provvedimento radicale, non devono aggiungersene altre che possono esser eliminate con un po' di buona volontà e di energia. E' recente la discussione in Consiglio sulla proposta di municipalizzare il servizio di pubblica nettezza.

Quella proposta cadde, ma, si può affermarlo, soltanto per il timore che il Comune non vi fosse sufficentemente preparato. Fu invece deciso di prolungare il contratto attuale per un anno e di indire per dopo un nuovo appalto. Si dice che per questo nuovo appalto manchino i concorrenti idonei. Ora, tanto per quell' ipotesi, quanto per prepararsi all'eventualità, che, ripresentata la proposta della municipalizzazione, essa venga - come sinceramente noi auguriamo - approvata, è opportuno che si studino accuratamente le condizioni e i dettagli tutti di un programma di municipalizzazione dell' importantissimo servizio.

UN AUGURIO.

Con questi cenni non pretendiamo certo d'aver tratteggiato tutto ciò che il neocostituito Consiglio può fare. Anzi, pur riservandoci di completarli, ci auguriamo che, a compiuto triennio, i fatti dimostrino che non abbiamo schizzato oggi se non una piccola parte di quella che sarà stata l'attività della rappresentanza cittadina.

Frattanto rinnoviamo il voto, ch' è, del resto, fiduciosa aspettazione, che fra una parte e l' altra dell' assemblea ci sia continua, costante e calorosa gara d' iniziative e di lavoro.

Per parte nostra guarderemo non alle persone, ma ai fatti.

Per la presentazione di reclami elettorali. La Presidenza del neoeletto Consiglio ha pubblicato iersera il seguente avviso: Costituitasi quest' oggi la nuova Rappresentanza municipale, si rende noto che a sensi dell'art. 52 dello Statuto civico eventuali reclami contro la validità delle avvenute elezioni saranno da prodursi entro il termine di otto giorni, epperò a tutto 26 corr. all' ufficio del protocollo del civico Magistrato.

Elargizioni alla „Lega Nazionale". Ci pervennero a favore del gruppo locale:

Dal signor Alessandro Savorgnan, per onorare la memoria della sua adorata madre, C. 50.

Da A. V. B., per una scommessa perduta con P., C. 2; dal solito club Santuzza, a mezzo di Felice, compreso il centesimo offerto da Cesare, Arturo, Luigi e Silvio, C. 4.46; dal signor Emilio W., per una parola straniera, C. 0.40.

— Alla Direzione centrale della „Lega Nazionale" (sezione adriatica) pervennero dal signor Giulio Lorenzetti, C. 20, per onorare la memoria della signora Maria Petz Salvari.

Camera di commercio. Ecco l' ordine del giorno della pubblica seduta della Camera di commercio e d' industria che avrà luogo domani sera alle $6^{1}/_{2}$:

1. Lettura dei P. V. delle sedute 5 febbraio e 2 aprile. — 2. Comunicazioni. — 3. Nomina di delegati per le Conferenze che si terranno a Vienna in merito ai crediti per favorire le picoole industrie. — 4. Relazione dei sig.ri G. cav. Basevi, L. cav. Brunner e C. de Combi sulla missione a Vienna, riflettente provvedimenti urgenti per il porto di Trieste. — 5. Proposta concernente l' aumento dei dazi d' importazione in Turchia. — 6. Proposta concernente la progettata soppressione degli uffici postali europei in Turchia. — 7. Proposta della Commissione ferroviaria riflettente il progetto di legge per la seconda congiunzione ferroviaria di Trieste. — 8. Proposta per la nomina di membri nel Consiglio ferroviario dello Stato. — 9. Rapporto dei Revisori sul Bilancio della Camera pro 1899.

La Camera si tratterrà quindi in seduta riservata per procedere al conferimento degli stipendi di fondazione Caliman cav. de Minerbi e Chiara d'Angeli-Minerbi, e di quello di fondazione Antonio cav. de Vicco.

La commemorazione dantesca a Trieste. Apprendiamo che, auspici la *Lega Nazionale* e la *Minerva*, domenica 29 corr., a mezzodì, nel Teatro Fenice, verrà celebrato il sesto centenario della visione dantesca.

Il programma della solennità verrà a suo tempo pubblicato. Sappiamo che Ermete Zacconi darà un largo contributo alla patriottica e civile commemorazione e declamerà il canto III dell'Inferno.

In quell'occasione verrà venduta, a vantaggio della *Lega Nazionale*, una medaglietta commemorativa.

A favore dei servolani danneggiati per il taglio delle viti, ci pervennero, con l'incarico di rimetterli al capovilla di Servola:

Dal signor E. Mazzoli, C. 20, G. B., C. 5; Wielhelm, C. 2.

Precedentemente raccolte C. 415.94 - - Assieme C. 442.94.

Per le vedove ed orfani di operai dell'Arsenale. Le due recite di beneficenza date al teatro Armonia da una distinta accolta di signorine e signori dilettanti, a vantaggio delle vedove ed orfani di operai dell'Arsenale del Lloyd, hanno dato un utile netto di cor. 3400.

Tutte le vedove ed orfani suindicati, dal 1890 in poi, sono invitati a presentarsi sabato 21 corr. alla Direzione dell'Arsenale, per la prenotazione.

Elargizioni varie. Ci pervennero: Dal signor Alessandro Savorgnan, per onorare la memoria della sua adorata madre, C. 50 a favore degli Amici dell'infanzia e C. 50 a favore della Guardia medica.

Per onorare la memoria della signorina Anna Godnig, dai sig.i Gius. Giov. Peperle e famiglia, C. 10 a favore dell'orfanotrofio S. Giuseppe; dai coniugi Fornasiero C. 4 a favore dell'Infermeria Treves; dai piccoli Varnier, C. 6 a favore dell'Associazione italiana di beneficenza.

— All' Orfanotrofio S. Giuseppe pervennero, dal signor podestà C. 200, dall'importo rimessogli dai figli della signora Maria de Gutsmansthal-Benvenuti, per onorarne la memoria; dal sig. Giovanni Debarbora, C. 50, per onorare la memoria della suocera Caterina Lonzar; e per lo stesso scopo, dal signor Santo Solazzi, C. 20.

— Alla Società degli agenti in manifatture pervennero: dagli agenti della ditta I. Petz & figli, signori G. S., G. G., G. D. e F. C., C. 20 per onorare la memoria della signora Maria Petz-Salvari.

— Il sig. Edoardo Bois de Chesne elargì alla Poliambulanza C. 50.

— Alla Guardia medica pervennero, dalla famiglia del cap. Lorenzo Soich, C. 15, per onorare la memoria della signora Maria Petz-Salvari.

Decesso. Con vivo dispiacere fu appresa ieri la triste notizia della morte di Vittorio Molini, il simpatico e popolare direttore dell'orchestrina del Filodrammatico, buon violinista e uomo retto ed onesto, che contava parecchi amici e parecchi ammiratori del suo talento musicale. Il Molini era un felice compositore di musica da ballo e fra i valzer più noti che si suonano fra un atto e l'altro delle commedie, al Filodrammatico, molti sono di sua fattura. Egli guidava la sua orchestrina con vera passione e col suo archetto vi infondeva vigoria; tanto che gli attori che venivano a recitare qui solevan dire che in pochi teatri italiani di prosa avevano udito un'orchestrina così disciplinata sonare un repertorio così bene assortito. Anche nei giardini d'estate, ove il povero Molini avea celebrato perfino dei giubilei, il corpo orchestrale da lui diretto veniva sempre apprezzato per la fusione, il colorito e l'esattezza dei tempi; e del pari ai veglioni, nei balli sociali ecc. poichè il maestro Molini era davvero infaticabile. Povero Molini! così giovane ancora, egli è scomparso, rapito da una crudele malattia!

I funerali seguiranno oggi alle quattro pom. per cura dell'impresa Capellan.

Nuovo sensale. Il signor Menotti Luigi Morpurgo fu nominato sensale di Borsa in cambi, presso la Borsa mercantile di Trieste.

I noli del Lloyd per il Levante. La Direzione del Lloyd ha chiesto al Governo l'approvazione di alcuni rialzi di noli, nel movimento col Levante. Si tratterebbe di ottenere pel Lloyd nel servizio del Levante parità di condizioni alle altre compagnie concorrenti.

I rialzi di noli che il Lloyd ha già applicato, a partire dal 15 marzo, nelle relazioni al di là del Canale di Suez non possono avere un certo influsso finanziario di qualche entità, visto che tali rialzi non sono applicabili a trasporti già precedentemente stipulati, tanto più che buon numero di articoli è esente dagli accennati aumenti di tariffa.

Ora, siccome il rincaro dei carboni si mantenne finora quasi alla medesima altezza e costriuse le altre compagnie di navigazione ad elevare i loro noli nelle relazioni del Levante, il Lloyd non può a meno di seguire questo esempio adottando un aumento all'incirca del 20 p. c. dei noli attuali.

L'*Oester. ung. Eisenbahnblatt* scrive a questo proposito, che anche gli esportatori non si rifiutano di riconoscere l'imprescindibile necessità, già da tempo sussistente, di questo rialzo di noli e si adatteranno di buon grado a questa misura, la quale, del resto, ha carattere transitorio.

La signora Irma Nierstrasz darà domani sera al Teatro Filodrammatico l'annunciata rappresentazione, producendosi nel suo variato e aristocratico repertorio. Il programma è il seguente: *Una coppia anglo-italiana*, scherzo comico di Th. Smith; *Rispah*, scena-monologo tolta dal poema di Tennyson; *Il capriccio*, commedia in un atto di A. de Musset; *Quella lì*, scherzo comico di Meilhac e Halévy.

Nello scherzo comico dello Smith, che è un tenue e grazioso *lever de rideau*, la signora Nierstrasz rappresenta una signora inglese che si sforza di parlare italiano, e ne riproduce con saporita comicità la caratteristica pronuncia.

Ciò potrebbe far credere a qualche spettatore che quella sia realmente la pronuncia della gentile attrice; ma sarebbe un errore, chè la signora Nierstrasz, ad onta della sua nascita e del suo nome fiammingo, non solo parla speditamente e correttamente l'italiano, ma lo scrive con eleganza e finezza. Di ciò fanno fede i suoi bozzetti e novelle pubblicati dalla *Tribuna illustrata* e dalla *Roma letteraria*, che si distinguono non solo per l' imaginosa fantasia e la profondità del sentimento, ma anche per la purezza della lingua e dello stile.

A questa valorosa e distinta attrice, nata da aristocratica famiglia fiamminga, dedicatasi all'arte con sincero trasporto, confidiamo che il pubblico triestino vorrà fare oneste e liete accoglienze. Attraverso alle vicissitudini di una vita avventurosa e provata alle più crudeli eventure, ella seppe sempre mantenersi ad un livello alto di fierezza e dignità; a Roma e Firenze se la contesero i più aristocratici salotti.

Alla signora Nierstrasz prestano il loro volonteroso concorso alcuni distinti artisti della compagnia Zacconi ed egregi dilettanti della città.

Movimento nel porto. Arrivarono ieri nel nostro porto i piroscafi lloydiani „Arciduchessa Carlotta", cap. F. Marocchino, da Venezia con 80 passeggeri, „Habsburg", cap. R. Mitis, da Alessandria, Brindisi e Venezia con 45 passeggeri; „Leda", cap. S. Tomanovich, dall'Albania e Dalmazia; il piroscafo italiano „Bulgaria", cap. Di Bartolo, da Braila, scali e Venezia; i piroscafi a.-u. „Risorto", cap. Knezevich, da Sebenico, „Vienna", cap. Hreglich, da Norfolk e Algeri, „Andrassy", cap. Rucavina, da Marsiglia e Bari, „Zlarin", cap. Zaffranovich, da Sebenico.

★ Partirono i piroscafi del Lloyd „Metcovich" per Metcovich, „Semiramis" per Brindisi e Alessandria e „Galatea" per Alessandria; il piroscafo inglese „Fabian" per Liverpool; il piroscafo italiano „Montenegro" per Venezia e il veliero ellenico „Evangelistria" per Smirne.

Movimento dei navigli a. u. Il piroscafo „Polluce" diretto a Fiume e Trieste arrivò il 17 corr. a Perim proveniente da Rangoon, l'„Urano" proveniente da Shanghai partì da Singapore per Bombay, il „Miramar" partì da Glasgow il 16 corr. per Alessandria, il „Hermine" arrivò il 16 corr. a Methil da South Schield, lo „Zrinyi" arrivò a Genova da Marsiglia, l'„Annie Hetscher" arrivò ad Amburgo da Trinidad, lo „Zichy" arrivò a Rotterdam da Fiume, l'„Adria" partì da Reggio per Malta, il „Rakoczi" partì da Napoli per Genova, il „Petöfi" partì da Malta per Venezia, il „Bathory" partì da Gibilterra per Glasgow, il „Baross" passò Gibilterra diretto a Pernambuco, il „Jokay" passò Sagres per Rouen, il „Principessa Cristiana" partì il 14 corr. da Norfolk per Trieste.

Politeama Rossetti. Il teatro, iersera, alla quarta rappresentazione del ballo *Sieba*, era ben popolato nelle gallerie; pubblico elegante nelle poltroncine e nei palchetti in gran parte occupati. La grandiosa azione coreografica del Manzotti ottenne il successo completo delle sere precedenti. Furono applauditi moltissimo tutti i quadri; specialmente quelli dell'Asgard e dell'Askur, di effetto sorprendente. Il passo *a due* fruttò applausi calorosissimi e la solita domanda di replica al De Vincenti, ed alla graziosissima signorina Cammarano alla quale venne offerto un elegante mazzo di fiori.

I due primi atti del *Don Pasquale* furono eseguiti egregiamente, e ai coscienziosi interpreti non mancarono gli applausi del pubblico.

Questa sera il ballo *Sieba* si rappresenta per la quinta volta. Precederà la prima rappresentazione della *Serva padrona* capolavoro del Pergolese. L'operina, elegantissima e geniale, che fu già eseguita al Comunale ed alla Filarmonica, avrà ad interpreti la signorina Cisterna, e il basso comico signor Tavecchia.

CUORE DI MADRE

83

E camminò così fino a sera per calmare la sua collera.

Il signor Perrochel non si era ingannato, quando pensava che l' inumazione di Virginia La Touche avrebbe rassicurato l'assassino.

Renaudière, come tutti gli altri avea saputo nella giornata l'arrivo di Bourgueil a Casa Feyne. Egli era convinto che il vecchio medico avrebbe fatto un esame minuzioso del cadavere. Egli sapeva quanto Bourgueil, che facendosi l'autopsia il delitto si sarebbe scoperto.

Perciò quando gli si venne a dire che l'indomani la vecchia serva sarebbe stata seppellita egli respirò più liberamente.

— Bourgueil non ha fatto l'autopsia. Egli crede ad un suicidio. Sono salvo.

Egli doveva fare l'indomani delle visite nel villaggio, le fece invece il giorno stesso. Temeva d'incontrare l'accompagnamento di Virginia La Touche. Egli tremava ancora al ricordo della scena terribile dello strangolamento. Non potè dormire le prime notti e se dormì il suo sonno fu popolato da incubi. Si svegliava di soprassalto con la fronte bagnata di sudore; qualche volta si trovava fuori dal letto come se avesse voluto fuggire i sogni che lo perseguitavano.

I giorni passarono senza portare alcun cambiamento importante. Il suicidio di Virginia La Touche avea fatto molto rumore in quel piccolo paese, i commenti erano stati molti, poi tutto si era calmato e quasi non se ne parlava più.

E per chiunque si fosse tenuto alle apparenze sembrava fuori dubbio che il signor Perrochel avesse abbandonato la inchiesta. Eppure non era così.

L' indomani stesso del suo ritorno a Gien, il giudice aveva telegrafato a Parigi e il capo della pubblica sicurezza aveva messo due agenti a sua disposizione: Bagatel e Marescot.

Essi giunsero a Gien un giorno dopo e si misero d' accordo col giudice che li mise al corrente di tutto. Due giorni dopo erano a Cerdon. Si erano separati prima di entrare nel villaggio, poichè per riuscire dovevano fingere di non conoscersi.

Bagatel e Marescot potevano avere una trentina d' anni. Bagatel avea tutta la barba di un nero superbo; avea le labbra rosse e l'occhio nero, l'occhio dei meridionali, vivace, carezzevole e dolce. Egli era da Marsiglia.

Marescot di statura media era un giovane robusto dalle spalle larghe, dall'occhio azzurro, dall'aria seria, grande bevitore di birra e d'acquavite. Egli era nato nel Nord.

Essi aveano fatto una ferma di cinque anni e il caso riunendoli lo stesso giorno alla Prefettura di polizia, ne avea fatto due amici.

Erano entrambi bravi, intelligenti e astuti.

A Gien essi avevano comprato dei costumi diversi da quelli con cui erano venuti. Così Bagatel avea indossato una giubba e un pantalone di velluto color marrone; sotto la giubba un panciotto di lana e in testa un cappello molle nero, quasi piatto.

Marescot aveva acquistato un abito completo di velluto azzurro oscuro, abbastanza usato per ispirare fiducia, ma anche abbastanza in buono stato per ispirare rispetto. Quando furono davanti Bergereaux essi si separarono. Convennero tra di loro che quando avrebbero avuto qualche cosa importante da comunicarsi si sarebbero trovati la sera verso le dieci alla cateratta di Tornefeuille.

— Buona fortuna! disse Marescot.

— Anche a te, rispose Bagatel con il suo allegro accento della Canabière.

Si diedero una formidabile stretta di mano.

Bagatel continuò la sua strada verso Cerdon dove si recava con la scusa di trovare lavoro.

Marescot si era gettato attraverso i boschi prendendo la direzione del mulino di Chantegrelet che un contadino incontrato per via gli aveva indicato.

Si vede che il signor Perrochel non aveva rinunziato all'inchiesta.

Che cosa andava a fare Marescot al Chantegrelet?

L'intervento di Heugue e di sua moglie nella morte del vecchio Courageot e l' assassinio di Virginia La Touche aveva attirato la sua attenzione.

(Continua)

Teatro Fenice. *Il nuovo idolo* di Francesco de Curel, se attrasse iersera il pubblico numeroso ed intellettuale che non manca alle importanti *premières*, se fu ascoltato con intensa attenzione e ammirato per le squisitezze letterarie che vi sono contenute, se fu applaudito ad ogni atto, procurando alcune chiamate agli esecutori, non si può affermare peraltro che abbia persuaso i più, nè che abbia avuto un successo unanime, schietto, sincero. Nell' accingerci a parlarne, ci sembra debbansi scindere tre criteri di critica ben distinti e diversi fra loro: il punto di vista scientifico, quello psicologico, quello drammatico. E il criterio scientifico, che qui vuol dire criterio medico (ahimè un soffio nordico dà a tutto questo cupo dramma un acre odore di clinica che non è, veramente, nei gusti italiani) - il criterio scientifico, diciamo, viene in prima linea poichè il „nuovo idolo" che dà il titolo al dramma è la scienza, e l'intreccio si impernia su questo semplice fatto:

Un medico illustre, ritenendo ormai condannata una paziente afflitta da tisi, fa su di lei esperimenti col *virus* del cancro. Ma succede, purtroppo, questo: che la giovane è uccisa soltanto dal *virus*. L'errore genera il rimorso - ed il rimorso, il suicidio. Lo scienziato si sopprime ripetendo sopra se stesso la terribile inoculazione.

Ora, è notevole questo: che l'errore del medico è anche l'errore del dramma. Può un medico illustre ingannarsi fino al punto da trovare una tubercolosi di terzo stadio in un essere che non l'ha, poichè, dopo, infatti, guarisce? Come mai *Alberto Donnat* trova le caverne polmonari che sono proprie dei tisici all'ultimo stadio, decisamente condannati a morire, in quella giovanetta che egli poi dichiara guarita? Il dramma si fonda quindi su una premessa sbagliata ed è in esso, dunque, un vizio innato: vizio d'origine. Le giustificazioni di *Donnat* dopo il suo errore si dipartono poi dal campo scientifico: entrano nell'ordine poetico. Dire: „si sacrificano migliaia di vite in una guerra, spesso senza scopo, e perchè dunque non si potrà sacrificare una vita in prò di una scoperta scientifica che può salvare tante migliaia di esistenze?" non è che il frutto di una ribellione momentanea del pensiero, mentre poi lo stesso rimorso dello scienziato dinanzi alle conseguenze del suo errore rovescia la poetica ma azzardata teoria. Ed è qui, del resto, come anche si accenna in una frase del terz'atto, il dramma di pensiero, la lotta psichica che forma il nocciuolo di questo *Nuovo idolo*: il contrasto, cioè, il disaccordo, fra il pensiero e il sentimento - quello che spinge alla ricerca, alla giustificazione scientifica, questo che eleva l'anima facendo assorgere lo spirito in cerca di idealità spirituale.

Per quanto riguarda il processo psicologico che vediamo svolgersi nell'animo di quel povero dottore, le sue procelle di spirito, le sue battaglie, i suoi dubbi sono bensì riprodotti con sapiente finezza e con un luccichio fin troppo smagliante di forma (troppo, diciamo, perchè lascia trapelare l'artifizio) ma, data la falsa premessa, come rattenere dal pubblico l'impeto di questa spontanea domanda-protesta: „O che ci predichi di alta scienza e di alta psicologia, tu, dottor *Alberto Donnat*, e con quale competenza dopo il famoso granchio che ti sei preso?" Bello e vero è il carattere della moglie, la quale, dopo un passeggero traviamento dello spirito che la spingeva verso un altro scienziato - un sedicente psicologo: *Maurizio Cormier* - ridona al marito l'amor suo quando il sacrifizio della vita, in espiazione del fallo commesso, glielo rende poeticamente nobile e grande. Troppo evangelica, troppo eroica - personaggio poetico più che figura umana - ci apparisce invece *Antonietta Milat*, quando all'ultimo atto dichiara che avrebbe immolato volentieri la propria vita per il trionfo della scoperta scientifica di *Alberto*. Oh l'inoculazione di un virus ibseniano non sarebbe per caso penetrata nell'animo di Francesco de Curel minacciando per via indiretta di condurlo al cancro... del romanticismo? In quanto al personaggio di *Maurizio Cormier*, ci sembra che esso riesca poco chiaro; non si comprende se l'autore lo prenda sul serio o se lo presenti con una linea ironica; *Cormier* è infatti un buon pedante ma un pessimo psicologo; e lo schizzo che ne fa il suo domestico, nella prima scena del secondo atto, giustificherebbe anzi il dubbio che l'autore ne volesse fare una specie di ciarlatano.

Resta a dirsi del *Nuovo idolo*, drammaticamente. Denso di pensiero, elevato e poetico nella forma, scenicamente il dramma è povero. Nel secondo atto, la bellezza delle imagini - specie quella dei nenufari anelanti alla vita, ch'è addirittura uno squarcio di poesia in prosa - conquide; ma per quanto bello sia il linguaggio convien dire che siamo in piena conferenza. Si catechizza, non si parla od agisce. Il teatro diviene cattedra di leggiadra rettorica; rettorica fine, alla Bourget, cammuffata da psicologia, ma sempre rettorica. E la cattedra, talvolta, degenera anche in pulpito. Il pubblico sta ad ascoltare, ma è più attonito che persuaso, più impressionato che commosso. E la critica, frattanto, si domanda: *Il nuovo idolo* resterà nei repertori? E lascia il punto di domanda, risposta a se medesimo, dubitativamente.

Zacconi diede al personaggio di *Alberto Donnat* un'interpretazione veramente artistica; concitato e fremente sotto il pondo del suo rimorso, il *Donnat* apparve, in lui, vero, efficace, grandemente e poeticamente infelice. La signorina Emma Grammatica rese la sua parte con squisita intelligenza e giusta intonazione, mentre la signorina Cavallucci circonfuse della dovuta poesia la figura di *Antonietta*. Alquanto freddo ci parve il Rossi-Pianelli.

Questa sera *Il nuovo idolo* si replica.

Morti improvvise. Ieri notte, verso le 3, i famigliari della casalinga Maria Bartus, d'anni 68, abitante in via delle Scuole N. 18, s'accorsero come questa fosse alquanto sofferente. Visto che il suo stato andava sempre aggravandosi, fecero telefonare alla Guardia medica, e tosto accorse colà il dottore di turno, ma ormai l'opera sua era vana, giacchè la Bartus aveva cessato di vivere.

★ Ieri, il pilota di porto Giuseppe Buranello, d'anni 35, si recava a far visita alla famiglia B. in via Madonna del mare. Il Buranello era là da pochi minuti quando fu colpito da grave malore. Tutti i presenti gli furono attorno per prestargli qualche soccorso, ma visto che il malessere si aggravava, mandarono in cerca di un medico. Poco dopo sopraggiunse il dott. Candioli dell' „Igea", ma ormai l'opera sua era vana giacchè il poveretto era spirato, probabilmente per rottura d'aneurisma.

Per cura dell'impresa Capellan, la salma del Buranello fu poi trasportata al domicilio del defunto.

Oggetti rinvenuti. Furono depositati al nostro Ufficio d'amministrazionese sguenti oggetti:

Un portamonete contenente un biglietto di pegno, rinvenuto da un ragazzo in Corso: — Un portamonete contenente un piccolo importo di denaro. — Quattro attestati scolastici, rinvenuti in piazza della Borsa.

— Giovanni Masson, abitante in via Colombo N. 1, rinvenne ieri e depositò all'ispettorato di S. Giacomo un biglietto di pegno intestato al nome di Buda.

— Nicolò Bernardis, abitante in via Giuliani N. 10, depositò ieri allo stesso ispettorato un orologio d'oro da signora.

E' morto ieri all'ospedale quel coscritto di Lussingrande, Candido Mocher, detto Kuis, che, il 27 febbraio era stato malmenato e ferito con una sciabolata al capo, da un sergente dei gendarmi.

Il fatto era andato così:

Il Mocher, presentatosi alla visita di leva alquanto alticcio, aveva rifiutato di spogliarsi. I gendarmi lo afferrarono per condurlo in prigione. Il Mocher cercò di svincolarsi da quelle strette, pregando i gendarmi che lo lasciassero, promettendo di presentarsi alla visita. Ma i gendarmi non vollero sentirlo. Discendendo le scale, pare che il Mocher, che non si reggeva troppo bene in gambe, avesse urtato i gendarmi. Allora uno di questi lo prese per la gola, un altro lo strinse fortemente per un braccio, e il sergente sguainata la sciabola, gli menò un fendente alla testa. Il Mocher se non fosse stato sorretto dai gendarmi, sarebbe caduto a terra. Due medici, chiamati, gli prestarono i primi soccorsi. Il sergente, malgrado il grave stato del Mocher, volle condurlo in prigione ove fu trattenuto fino alle 4. Soltanto allora l'aggiunto giudiziario, recatosi ad interrogare il ferito (ch'era stato dal sergente denunziato di pubblica violenza), impietositosi, lo fece trasportare all'ospedale.

Aggravandosi le sue condizioni, il Mocher fu trasportato, come abbiamo giorni fa annunziato, al nostro Ospedale.

Contro quel sergente dei gendarmi era stata mossa querela dal Podestà di Lussinpiccolo e da quel medico comunale dott. Cattarinich.

Orribile misfatto in quel di Buie. - Omicidio per rapina. Alcuni villici, che la mattina del 16 corr. passavano per un bosco esistente nelle vicinanze di Buie, fecero una orribile scoperta. Da una siepe, sulla quale erano ammonticchiati dei sassi, emergeva una gamba d'uomo, e appena gli scopritori ebbero smosso qualche pietra, si avvidero con raccapriccio che sotto di esse giaceva un cadavere. Corsero subito a darne avviso alla gendarmeria di Buie, e recatisi sopraluogo i rappresentanti dell'autorità giudiziaria, il cadavere venne totalmente disseppellito e identificato per quello di un castaldo del maestro di posta a Buie, sig. Crevato. Il castaldo era partito da Buie all'alba della prima festa di Pasqua, dovendo recarsi nel villaggio di Piemonte allo scopo d'incassare una grossa somma: dicesi 2400 corone. Si è potuto accertare che il pover'uomo eseguì l'incasso e ripartì subito per Piemonte. Alle 5 pom., fu veduto passare per Villa Tribano, diretto a Buie.

Indosso alla salma non fu trovato denaro di sorta e il cadavere porta traccie di soffocazione nonchè parecchie contusioni e lividure. Si ritiene perciò che l'infelice, arrivato nel bosco, che doveva attraversare per giungere a Buie, sia stato aggredito da due o più malviventi, i quali, dopo averlo strangolato, lo derubarono e nascosero il cadavere nella siepe coprendolo con le pietre.

Il raccapricciante fatto destò impressione immensa non solo a Buie, ma in tutti i paesi vicini ove corse la voce dell'orribile scoperta. La gendarmeria è tutta in moto, e tutti si augurano e sperano che i colpevoli vengano scoperti. I primi sospetti per quanto vaghi, cadono su due villici contro i quali, appunto ieri, presso il Giudizio distrettuale di Buie, si doveva tenere dibattimento per crimine di pubblica violenza mediante pericolose minacce, da essi proferite contro l'uomo che ora si rinvenne assassinato.

Tre ragazzi caduti in una vasca. - Un pericolo costante. All'estremità superiore della via Media e cioè tra la via Porta e la via Piccardi vi è un grande fondo di proprietà dei signori Modiano, Oblasser e Bruna. In detto fondo e precisamente sotto il muro di cinta che dà sulla via Rossetti vi è una vasca d'acqua di circa 15 metri di circonferenza che un tempo serviva per lavarvi le verdure.

Attualmente, in detto fondo una squadra di operai stanno lavorando per congiungere la breve via Mozza con la via Rossetti. Ed esso è il ritrovo preferito di tutti i ragazzi abitanti in quelle vicinanze, i quali da mane a sera si fermano a giocare presso la vasca correndo il pericolo di cadervi. Domenica mattina appunto giocavano colà alcuni ragazzi, tra i quali Giusto Lorenzi, d'anni 9 e Matteo Potrata. Ad un certo punto al piccolo Lorenzi venne la brutta idea di salire su di una tavola che altri suoi compagni avevano deposta a galleggiare sull'acqua e avendo perduto l'equilibrio cadde nella vasca. Il Potrata, il maggiore di quanti si trovavano colà, scesce tosto e riuscì ad afferrare il piccolo pericolante per i capelli e trarlo a salvamento.

Poco dopo, nella vasca, nella quale, l'acqua in questi giorni è alta circa un metro e mezzo, cadde anche la ragazzina Maria Slaus, d'anni 6, la quale fu salvata dal ragazzo Giovanni Hirsch. Ierlaltro mattina poi la stessa disgrazia accadde al settenne Emilio Ocich il quale vi sarebbe miseramente perito se il ragazzo Dionisio Runsich non lo avesse tratto a salvamento. Malgrado tutto ciò peraltro i ragazzi hanno libera entrata nel fondo e fino ad ora nessuno si è occupato per togliere quel continuo pericolo. E' quindi necessario, che, o si faccia imbonire la vasca o si vieti ai ragazzi di penetrare nel fondo.

Durante il lavoro. Il calderaio Giuseppe Partegno, d'anni 49, abitante in via di Rena N. 4, ieri verso le 4 pomeridiane, mentre stava liquefacendo del piombo, rimase investito all'avambraccio sinistro da alcune gocce e ne riportò alcune scottature.

Dovette ricorrere alla Guardia medica per le opportune cure.

Lesioni accidentali. Il ragazzino di otto anni Mario Furlan, abitante in via Donota N. 5, ieri mattina alle 11, giocando, riportò alcune ferite alla mano sinistra.

Accompagnato alla Guardia medica ottenne le necessarie cure.

Emilio Martinetti, d'anni 35, abitante in via di Crosada N. 5, mentre tentava di sturare una bottiglia, spezzataglisi questa fra le mani, riportò una ferita di taglio alla mano destra.

Ricorse all'ambulanza chirurgica della Società „Igea".

Per imputazione di furto. Nel pomeriggio di ieri, in Corso, venne arrestata Teresa S., d'anni 18, domestica disoccupata, da Piezzo, perchè imputata del furto di due sottane di mussolina del valore di 8 corone, e dell'infedeltà di una mantellina di lana nera del valore di 5 corone commesso a danno di Genoveffa Peternelli, abitante in piazza della Barriera vecchia N. 2. La mantellina venne sequestrata e restituita alla danneggiata.

Velocipedastro. Il ragazzo di 12 anni Nicolò Ferro, abitante a S. Giovanni, ieri mattina si trovava nei pressi della sua abitazione quando non avendo fatto in tempo a schivare un maldestro ciclista che sopraggiungeva di gran corsa, fu da questo investito e mandato rotoloni fra la polvere, mentre il ciclista continuava la sua corsa. Quando il Ferro si rialzò provava forti dolori alla coscia e alla gamba destra, percui fu accompagnato alla Guardia medica, dove gli vennero riscontrate parecchie contusioni e gli prestarono le cure più urgenti.

Il sacrificio di Cleopatra. Ha vent'anni; si chiama Cleopatra Saunig ed abita in via San Filippo.... e marciapiedi contermini. Ieri, vedendo due compagne accapigliarsi furiosamente, si slanciò in mezzo ad esse per dividerle. Ben conosceva la donzella il saggio proverbio che ammonisce il terzo fra due litiganti, ma non ascoltò che la voce del suo cuore generoso. Non per nulla le chiamano generose! La povera Cleopatra uscì piuttosto malconcia dalla mischia ch'ella voleva far cessare: un colpo di chiave alla testa e parecchie graffiature al viso. Andò all'ambulatorio dell'„Igea" a farsi ristabilire i connotati, preziosi per tutti ma specialmente per le... Cleopatre.

Sasso feritore. Il ragazzo di dieci anni, Federico Bonivento, abitante in via di Crosada Num. 7, si divertiva ieri sera con alcuni suoi compagni a lanciare delle pietre, una delle quali colpì alla fronte il bambino di 4 anni Rodolfo Miller, cagionandogli una leggera ferita, per la cura della quale la madre lo accompagnò alla Società Igea.

Caduta a bordo. L'apprendista fabbro Eugenio Fabian, d'anni 16, addetto al cantiere S. Marco, ieri mattina accudiva al proprio lavoro, a bordo di un piroscafo in riparazione, quando posto un piede in fallo precipitò dalla coperta in un sottostante carbonile. Soccorso dai compagni, fu trasportato nell'infermeria dello stabilimento, dove, benchè non gli venissero riscontrate nè gravi lesioni nè ferite, il poveretto si lagnava fortemente di dolori al torace e alla schiena. Adagiatolo in una lettiga fu trasportato all'ospedale ed accolto nella decima divisione.

Infedeltà. Il capo stazione della ferrovia della Meridionale rese avvertita ieri nel pomeriggio l'autorità di polizia, che durante la mattina, ad un inserviente di nome Köpl, era stato consegnato dall'amministrazione un sacchetto contenente parecchie migliaia di corone con l'incarico di portarlo ad una banca. L'inserviente però non effettuò il deposito e non si fece più vedere in ufficio.

Le sbornie. Ieri verso le 2 pom. una guardia di p. s. transitando per la via della Fornace, vide un uomo sdraiato a terra che sembrava non desse segno di vita. Telefonatosi alla Stazione centrale di soccorso accorse il medico, il quale constatò trattarsi semplicemente di una sbornia, e gli fece alcune inalazioni ammoniacali che valsero a farlo rinvenire.

Cronaca minima. Ieri mattina in Corso venne arrestato Francesco Radanovic, d'anni 26 facchino da Rann (Stiria) perchè colpito dal precetto di sfratto.

Ieri sera, in via San Giacomo, venne arrestato per contravvenzione al precetto di sfratto Andrea Terchiyen, d'anni 61, falegname, da Podklanc presso Gottschee.

Ieri mattina in Piazza grande l'ufficiale di Polizia Titz assistito da un agente procedette all'arresto di Maria V., d'anni 24, da Scopa presso Cesiano perchè priva di occupazione e di mezzi di sussistenza.

Corrispondenza aperta. *Autore.* Il diritto di autore sopra opere letterarie e artistiche termina di regola trenta anni dopo la morte dell'autore (§ 43 della legge 26 dicembre 1895 N. 197). — *Abbonato.* S'intende che si può, ma si rivolga ad un avvocato che la informerà di tutti i particolari. — *Tullio Viluri.* Il biglietto ferroviario da Trieste a Parigi costa 162.20 franchi in oro per la prima, 113 per la seconda e 94 per la terza classe. Questi sono i prezzi normali per la via del Moncenisio per la sola andata. Biglietti a prezzo ridotto di andata e ritorno per la Esposizione non sono ancora fissati. — *Lettore.* La sensitiva, della famiglia delle mimose. — *Vanitose.* Si applica sui capelli la sera con un pannolino inumidito. — *G. B.* Le macchie di unto da carro si possono levare con la benzina. — *S. D.* Si rivolga ad un avvocato. — *L. N. 1900.* La via più breve è Napoli, donde partono i piroscafi della Linea germanica per Durban. Bisogna recarvisi a proprie spese. — *P. A.* Bianco-rosso-bleu. — *L. A.* Il 4 luglio 1879 era un venerdì. Il 28 agosto 1877 era un martedì. — Signor *C. D. F.* Per *Tragedie dell'anima* di Roberto Bracco c'è un'altra compagnia che ha la priorità per Trieste. *Il carrettiere Heinschel* di Hauptmann verrà recitato nel corso di questa stagione, in aggiunta alle altre novità annunciate. *La corsa al piacere* non è nel repertorio dello Zacconi. *Per la corona* del Coppée fu già rappresentata tre anni fa con scarso successo. *Due anime* del Rovetta sembra non sia ancora ultimata. In quanto alla serata dantesca, veda l'annuncio nel giornale odierno. — *Romano.* Obbligo no; ma è utile il farlo. — *Milanese.* La data non è ancora stabilita.

Lotto. Estrazioni del 18 corr.:
Bruna 69 75 76 79 27

Notizie meteorologiche. — Ieri: Temperatura ore 7 ant. 11.0, ore 2 pom. 16.2 C.° — Altezza barometrica ore 7 ant. 765.7 — Oggi: Alta marea 0.42 pom., 11.12 pom. Bassa marea 5.42 ant., 5.20 pom.

Ogni giorno una. Tramonto di luna.

Lui — Sai mia cara, un grande scienziato ha detto che le donne hanno bisogno di dormire più degli uomini.

— Proprio?

— Sì, carina, ed è per questo che ti volevo avvertire di non aspettarmi svegliata la notte!

TEATRI

POLITEAMA ROSSETTI - (ore 8 B) — «La serva padrona», in 1 atto - «Sieba», ballo.
TEATRO FENICE - (ore 8) - Compagnia drammatica di Ermete Zacconi - «Il nuovo idolo», in 3 atti - «Il tramonto del sole», farsa.

17 aprile.

Da GORIZIA.

Nuovo avvocato. Assolti ieri gli esami d'obbligo presso codesto Tribunale d'Appello, fu nominato avvocato il dott. Pietro Pinaucig di qui.

Gas e luce elettrica. Il gran insistere che si fa perchè il nostro Comune applichi l'impianto elettrico della Ditta Siemens e Halske in confronto all'acquisto dell'Usina del gas, finisce alla lunga col produrre l'effetto contrario di quello che evidentemente si prefiggono i detrattori dell'Usina. S'incomincia a pensare dai più, che tanto accanimento contro il gas, e tanta esaltazione per l'elettrico debbano avere le loro origini in qualche interesse privato piuttosto che nello zelo per il bene pubblico, e da ciò nasce la reazione contro gli infervorati consigli.

Assessore provinciale ammalato. E' da qualche tempo ammalato piuttosto seriamente l'Assessore provinciale avv. Francesco Marani.

Che razza di società! A Mariano si è costituita ieri una nuova società, i membri della quale non hanno saputo come meglio festeggiare il fausto avvenimento, che gridando improperi e sconcezze all'indirizzo dell'Italia e di re Umberto. Alla nobile impresa si erano associati circa un centinaio di *negri* venuti per la circostanza da Trieste. Questi almeno sono scusabili: non hanno altro mezzo di dare sfogo al loro odio politico-nazionale, se non esportandolo in provincia perchè a Trieste, grida di quel genere riuscirebbero molto antiigieniche per chi le emettesse. Ma che dire delle persone rivestite di un carattere ufficiale, che, a Mariano, assistettero impassibili e senza il più piccolo atto di protesta a quella sconcia e stomachevole gazzarra?

Da PARENZO.

La Dieta. Comunicazioni ufficiose giunte qui oggi, confermano la notizia pubblicata da voi, che la nostra Dieta non sarà convocata per ora.

Da VISIGNANO.

Cose ecclesiastiche. Da quando in ispecie venne colpito da un insulto apoplettico, il nostro parroco Mocibob è diventato a dirittura incapace a fungere il suo ministero, tanto che parecchie volte deve abbandonare la chiesa durante la funzione, non certo con edificazione dei fedeli e spesso - com'è avvenuto mercoledì santo - provocando incidenti da parte dei monelli.

Sarebbe ora che lo si ponesse nel ben meritato stato di riposo. Ne guadagnerebbero, oltre al resto, anche la pace nazionale e la regolarità dei libri parrocchiali, assoggettati dal parroco a continui storpiamenti di cognomi. La sostituzione di don Mocibob con altro sacerdote è tanto più urgente ora, che sta per partire da noi l'ottimo sacerdote don Palavro, nominato canonico a Montona. Mons. Flapp dovrebbe perciò esaudire quanto prima i giustificati desideri della popolazione.

Borse e Mercati

Chiuse estere e Borsa serale di Trieste del 18 Aprile. — La Borsa di Berlino chiude fiacca Credit: 228.75, Rubl 216.—, Rendita Italiana 94.30. (La Chiusa precedente notava: 229.50, 216.15, 94.80). La Borsa di Milano segna in chiusa: Cambio 106.70, Rendita, 101.05, Meridionali 788.50, Mediterr. 545.—, (La chiusa precedente segnava: 106.75. 101.02. 788.50, 545.—). Parigi: Apertura dell'Italiana. 94.60, Spagnuolo —.—. Chiusa ufficiale segna: Francese 101.20, Italiana 94.65, Spagnuolo 73.72. Banche ottomane 580 —. Lotti turchi 124.50, (La chiusa precedente notava: 101.30, 94.55. 73.45, 580.—, 125.50).

Qui Rendita Italiana da 93.15 a 93.50, Credit 229.25 a 230.25.

Listino. Napoleoni 19.25 a 19.28, Zecchini 11.28 a 11.35, Lire sterline 24.22 a 24.27, Londra 242.60 a 243.20, Francia 96.25 a 96.50, Italia 90.15 a 90.45 Banconote italiane 90.20 a 90.45, Germania 118.25 a 118.55 Banconote germaniche 118.30 a 118.55, Rend. austriaca in carta 99.05 a 99.40, Rendita austriaca in argento —.— a —.—, Rendita austriaca in oro —.— a —.—, Rendita ungherese in oro 4% —.— a —.—, Rendita austriaca in Corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone 93.5/8 a 94.—, Credit 230.50 a 231.50, Italiana 93.— a 93.30, Lotti turchi 120.— a 121.50, Serbi —.— a —.—, Serbi nuovi —.— a —.—, Croce Rossa italiana —.— a —.—.

PARIGI 18. (Diretto-Urgente) Chiusa Rendita francese 3% 101.20, Rendita italiana 5% 94.65, Rendita spagnuola esterna 73.72, Azioni Banca ottomana 580.—,

PARIGI 18. Chiusa. Ferrate austriache 687.—, Lombarde —.—, Rendita turca nuova 23.25, Cambio Londra 251.90, Egiziane 106.65, Rendita austriaca in oro 98.15, Rendita ungherese in oro 4% 98.40, Länderbank —.—, Lotti turchi 124.50, Banca di Parigi 1210 Azioni Meridionali italiane —.— ferma

LONDRA 18. (Cambi Chiusa). Consolidati 101 1/16, Lombardi 3 1/4, Argento 27 1/8, Rend. spagnuola 72 1/4 Rendita italiana 93 1/4, Rendita austr. in oro —.—, Cambio su Vienna —.— Sconto di piazza 4—. Introiti della Banca —. calma

LONDRA 18. (Cambi Chiusa) Prestito greco 2% 1884 30.50, Consolidati 33.50.

FRANCOFORTE 18. (Borsa della sera) Azioni del Credit austr. 229.—, Ferrate dello stato 136.60, Lombarde 27.90, Rendita ungherese in Corone —.—, Alpine —.—, Rendita austriaca oro —.—, Bankverein —.— ferma

BERLINO 18. (Privato - Dopo Borsa). Disconto 190.37, Deut. Bank 203.62, Handels 164.75, Laura 279.50, Bochumer 275.—, Dortmunder 138.25, Gelsen 226.—, Harpener 242.—, Hibernia 253.90, Consolidation 419.—, Banca Russa —.—, Credit 229.75, Staatsbahn 136.37, Italiano 94.87, Meridionali 137.25, Mediterraneo 100.25, Internat —.—

Caffè. AMBURGO 18. (Chiusa). Santos good average per maggio 38.75, per settembre 39.50, per decem. 40.—, per marzo 40.75. denaro

AMBURGO 18. Rio ordinario loco 37—39, reale loco 40—42, buono loco 43—46.

HAVRE 18. Chiusa. Santos good average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 46.25, per settembre a fr. 47.25.

NUOVA YORK 18. Apertura. Rio per consegne future, appena sosto, da 5 a 20 in ribasso.

Cotoni. LIVERPOOL 18. — Mercato calmo. Tenders in Docheta 500 Vendite 7000 compresi affari consegna, Importazione 37000. Merce americana a consegna da qualunque porto L.MC. Aprile 5 23/64, Aprile-Maggio 5 19/64, Maggio-Giugno 5 17/64, Giugno-Luglio 5 14/64, Luglio-Agosto 5 11/64, Agosto-Settembre 5 8/64, Settembre-Ottobre 4 61/64, Ottobre-Novembre 4 32/64, Novembre-Decembre 4 26/64, Decembre-Gennaio 4 24/64, Gennaio 4 22/64.

Cereali. LONDRA 18. Avena Azow loco 14.75 15.50, Orzo Azow loco —.— a —.—, Segala Azow loco —.— a —. Frumento Azow Ghirka per 75 chilogr. (eguale 1 ettolitro) loco 28.50 a 30.50, Formentone Danubio Foxani Rumen. loco 23.50 —.—, Frumento California 30.75 a —.—. Arrivati alle coste d'Inghilterra 4 carichi, dei quali 4 offerti

Metalli. LONDRA 18. (Diretto). Stagno Streis a sc. 139 1/2. Rame Chile Bars good ordinary brands L.st. 78 5/8.

Olio. NAPOLI 18. Gallipoli contanti 82.94, per maggio 83.09, per 1901 76.18. Gioia contanti 93.11, per maggio 93.11, per 1901 74.61.

PARIGI 18. Ravizzone per mese corrente 64.—, per maggio 64.—, 4 mesi da maggio 64.50, quattro ultimi mesi 62.50. calmo

Segala. PARIGI 18. Mese corrente 14.25, p. maggio 14.25, 4 mesi da maggio 14.40, quattro ultimi mesi 14.90. staz.a

Frumento. PARIGI 18. Mese corr.te 20.30, per maggio 20.60, quattro mesi da maggio 21.—, quattro ultimi mesi 22.—, fiacco

Farina. PARIGI 18. Fleurs des Paris per 100 k. per mese corrente 26.85, per maggio 27.10, quattro mesi da maggio 27.75, quattro ultimi mesi 28.90. fiacca

Spirito. PARIGI 18. Mese corrente 39.—, per maggio 38.50, quattro mesi da magg. 38.50, quattro ultimi mesi 37.50. calmo

Zucchero. PARIGI 18. Greggio 90° brutto 31.25, greggio oltre 90° brutto 32.— staz.o, bianco per mese corrente 32.25—, per maggio 32.37 1/2 fiacco, 4 mesi da maggio 32.75—, 4 mesi da ottobre 28.50— Raff. 104.— a 104.50.

AMBURGO 18. (Chiusa). Per aprile 10.60, per maggio 10.62, luglio 10.77, agosto 10.85. calmo

LONDRA 18. Java a sc. 12.6— Rape greggio scell. 10 9/16 calmo

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 18. aprile 1900, colle date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del Nav.	Data	Osservazioni
1 a	Bulgaria	20	Scaricazione
3	Traki	20	»
6	Deak	20	»
9	Habsburg	25	»
12 a	Elisabetta M.	21	Caricazione
»	Maria B.	21	Scaricazione
12 b	Montenegro	19	Caricazione
13 a	Dubrounik	19	Scaricazione
13 b	Toro	21	»
»	Maria ital.	21	»
14	Narva	22	Caricazione
14	Agrumaria	19	Scaricazione
17	Teresa	21	»
21	Szapary	19	Caricazione
22	Aquileia	21	Scaricazione
24	Eros	21	»
Molo I	Fiume	20	Caricazione
Molo II	Boiana	19	»

Stampato ed Edito dallo Stabilimento Editore del Giornale „Il Piccolo" Redattore Responsabile Augusto Rocco Trieste

VITTORIO MOLINI
MAESTRO DI MUSICA

spirò quest'oggi alle ore 3 pom., dopo penosa malattia.

La desolata consorte **Elina**, la figlia **Adelia**, la sorella **Adele** ed il fratello **Oscar** (assente), partecipano tanta sciagura ai parenti, amici e conoscenti.

Il trasporto delle amate spoglie seguirà Giovedì 19 corr., alle ore 4 pom., partendo il convoglio dalla via Rossetti N. 16.

Trieste, 19 Marzo 1900.

Caterina ved. Lonzar
d'anni 65,

rese l'anima a Dio ieri sera, munita dei conforti della S. Religione.

La desolata figlia **Lucia** maritata **Debarbora,** il genero **Giovanni** ed i nipoti, dànno il triste annunzio ai parenti, amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie seguirà Giovedì 19 corr., alle ore 4 pom., partendo il convoglio funebre dalla casa N. 16. via Istituto.

Trieste, 18 Aprile 1900.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza e da un eventuale gentile invio di fiori.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Impresa ZIMOLO, Corso 11.

Il 10 corrente morì qui, dopo breve malattia, il

Bar. Oscarre Rochus v. Rochow
a 85 anni,

preceduto di soli tre giorni nell'eternità dalla consorte **Clara** nata **Contessa de Nostitz.**

Si comunica per questa via la triste notizia agli amici e conoscenti dei defunti, in luogo di ogni partecipazione diretta.

Volosca, 18 Marzo 1900.

I superstiti.

Ringraziamento

La sottoscritta, profondamente commossa, porge le più sentite grazie a tutte quelle cortesi persone che nella luttuosa circostanza della morte della sua dilettissima

ANNA,

vollero onorarla col gentile invio di fiori, come pure accompagnando la cara estinta all'estrema dimora.

Famiglia Godnig.

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima 20 soldi. — Gl' indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del „Piccolo" piazza delle Legna N. 2, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

Gli inconsolabili **GIUSEPPE** e **GUGLIELMINA RAVASINI** partecipano ai parenti, amici e conoscenti, la dolorosa perdita della loro diletta bambina

EGERIA.

La salma verrà trasportata direttamente al Camposanto per essere deposta nella tomba di famiglia.

TRIESTE, 18 Aprile 1900.

Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

Ricercasi macchinista calzolaia per Gorizia, paga da convenirsi. Indirizzo Piccolo. 820
Ricercasi prontamente brava serva, presentarsi dalle 8—11. Indirizzo al Piccolo. 836
Ricercasi garzona con paga. Via Nuova 35, negozio dirimpetto appalto. 948
Ricercasi donna di servizio che sappia tedesco Poste nuove 2, II. 936
Ricercasi prontamente giovanotto che sappia condurre triciclo per distribuzione stampati. Indirizzo al Piccolo. 984
Ricercasi donna per pulire stanze al mattino. Via Arcata 4, scala II, piano III, dalle 11 alle 2. 921
Ricercansi parecchie bravissime sarte da bianco, lavoro continuo tutto l'anno. Lavoratorio biancheria Corso 23, primo piano. 943
Cercasi serva per tutti lavori. Via Caserma 6, secondo. 938
Ricercasi abile agente manifatture per dettaglio. Offerte al Piccolo sotto «C. B.» 1003
Ricercasi ragazzo con paga. Giovanni Angeli, via Canale N. 5. 1004
Ricercasi ragazzo per drogheria con paga. Via Caserma N. 6. 957
Ricercasi mezza lavorante sarta donna. Via Rapicio 2, porta 5. 954
Ricercasi garzona sarta da donna con paga. Indirizzo al Piccolo. 961
Ricercasi una brava donna di casa che sappia cucinare. Buona paga. Indirizzo Piccolo. 7026
Ricercasi cuoca restaurant Punto franco. 7021
Ricercasi prontamente mezza lavorante sarta donna. Via S. Sergio N. 5. 990
Ricercasi mezza lavorante di gilet. Via Trionfo N. 1, IV piano, porta 19. 907
Ricercasi brava domestica. Via Corso 21, secondo piano, destra. 908
Ricercansi garzone falegname con paga e mezzi lavoranti. Indirizzo al Piccolo. 910
Ricercasi subito ragazzo per bottiglieria. Rivolgersi presso Pollak, piazza Ponterosso. 993
Ricercasi comptoirista con perfetta conoscenza del tedesco, principio emolumento cor. 90. Offerte scritte con proprio pugno, con copie attestati dirigere sub «Fleissig» al Piccolo. 878
Si ricerca mezza lavorante, garzona biancheria. Indirizzo Piccolo. 880
Stiratrice pratica a lucido a mese, cameriera che parla italiano e tedesco pratica di stanze e per servire in giardino ricercansi. Hôtel Grignano, Miramar. 882
Comptoirista capace, italiano tedesco, ricercato. Mensili corone cento. Indirizzo Piccolo. 999
Bandai lavoranti ricercansi prontamente. Nicolo Giacomelli, via Campanile. 903
Ragazzo distributore, con garanzia, ricercasi. Libreria Dase. 965
Fotografia. Ricercasi bravo operatore ritoccatore. Offerte sub «Operatore» al Piccolo. 964
Con forte cauzione ricercasi posto cassiere, riscuotitore. Offerte non anonime «1001» Piccolo, non escludendosi mediatori. 944
Agente, viaggiatore pratico ramo mode, articoli minuti e manifatture, ventinovenne, celibe, cattolico, italiano, tedesco, con prima referenza, cerca confacente occupazione. Gentili offerte «21 A» Piccolo. 788
Cameriera brava, troverebbe pronto collocamento. Indirizzo al Piccolo. 781
Cuoca semplice, abile anche nei lavori di casa, ricercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 781
Rappresentanze cerca viaggiatore benissimo introdotto Dalmazia, Bosnia, Croazia. Offerte «Boero» Piccolo. 771
Giovane scrittoio, bella calligrafia, trova posto casa commerciale; prima paga Corone trenta. Offerte al Piccolo G. S. 859
Signorina tedesca cerca posto per istruire, eventualmente condurre passeggio bambine. Offerte al Piccolo sub «Bonne». 950
Piazzista abile, introdotto presso primari negozi commestibili, ricercasi. Rivolgersi Punto franco mag. 26, II p., porta 137. 900
Chimico laureato è disponibile. Offerte Varni, posta Padova. 929
Signorina orfana, sarta, offresi a famiglia per lavori, attendere bambini. Indirizzo Piccolo. 939
Signorina buona famiglia offresi per condurre a passeggio uno o due bambini. Indirizzo Piccolo. 977
Signorina modista lavorerebbe elegantemente a primarie famiglie. Offerte Piccolo «Elegante». 992
Bambinaia buona, brava, offresi per piccola famiglia. Acquedotto 49, primo. 891
Ragazza ventenne che parla italiano, tedesco e slavo, cerca occupazione quale cassiera, riscuotitrice o altro. Rivolgersi via Rossetti N. 16, IV piano. 887
Giovane di buona famiglia, con solida garanzia e con ottime referenze, cerca posto di fiducia sia come riscuotitore od altro, modicissime pretese. Scrivere al Piccolo sub «G. D. 38». 902
Giovane intelligente, con ottimi attestati, cerca posto in qualità di cursore presso banca o casa commerciale, pratico di lavoro. In caso, volendo, anche garanzia. Indirizzo Piccolo. 913

ISTRUZIONE

Giovane francese, avendo alcune ore al giorno disponibili, darebbe lezioni grammatica, letteratura. Miti pretese. Indirizzo al Piccolo. 971
Contabile insegna tenitura libri a signorine. Rivolgersi cartoleria Stokel Debarba via Cavana. 7014
Scuola Gmeinböck italiano-tedesca. Accettansi sempre scolari. — Mercato vecchio 3. 985
Giovinetto tedesco ricerca maestro o maestra italiana. Offerte sotto «C. 100» posta restante. 914

AFFITTANZE

Ricercasi prontamente in campagna stanza ammobiliata, con costo. Indirizzo Piccolo. 959
Signora ricerca signora o signorina per compagna di stanza. Indirizzo Piccolo. 863
Ricercasi stanzino mezzo ammobiliato, uso pittore, ingresso libero. — Offerte sub «Pittore 19—4» al Piccolo. 970
Ricercansi camera, camerino e cucine, oppure 2 stanze e cucina, per maggio. Offerte al Piccolo «Maggio». 922
Ricercasi camerino ammobiliato, comodo cucina, pressi via Farneto, Chiozza. Offerte con prezzo sub «Camerino» Piccolo. 925
Ricercasi stanza vuota uso scrittoio, ingresso libero, primo o secondo piano pressi Corso. Offerte sub «Scrittoio» al Piccolo. 892
Ricercasi quartiere in campagna o giardino, possibilmente con stalla, prontamente o per agosto. Offerte Piccolo sub «G.» 895
Giovani sposi cercano quartiere consistente di 2 camere, camerino, cucina. Offerte sub «Sposi» al Piccolo. 979
Camerino cerco per il 1.o maggio f. 4. Indirizzo Piccolo. 7020
Chi tiene camere ammobiliate, vuote, con o senza costo, notificarle mediatore Valente. Recapito Acquedotto 8. liquoreria. 941
Affittasi stanzetta ammobiliata chiara, volendo vuota. Commerciale 11, p. I. 894
Affittasi camera ammobiliata. Via Caserma N. 11, piano III, 7. 885
Affittasi bellissima stanza vuota, ingresso libero. Androna del Moro 6, III. 879
Affittasi prontamente bellissima stanza ammobiliata. Poste vecchie 6, primo sinistra. 912
Affittasi stanza ammobiliata bene, ingresso libero, centro, primo. Indirizzo Piccolo. 905
Affittasi cameretta ammobiliata, fiorini sette, centro, primo, presso distinta famigliola. Indirizzo Piccolo. 905
Affittasi vasta stanza elegantemente ammobiliata, ingresso libero. Via Nuova 25, terzo. 991
Affittansi prontamente due stanze ammobiliate una ingresso libero. Via del Pesce N. 5, III. 7022
Affittansi prontamente per la stagione 5 stanze cucina in campagna vicino città, f. 220. Indirizzo al Piccolo. 939
Affittasi vicinanza Poste stanza ammobiliata a distinto signore. Indirizzo Piccolo. 935
Affittasi bellissima stanza vuota, davanti, fiorini 7, centro. Indirizzo Piccolo. 937
Affittasi magazzino chiaro, centrico, volti. Indirizzo al Piccolo. 934
Affittasi stanza ammobiliata, volendo ingresso libero, costo. Commerciale 10, I. 931
Affittasi stanza vuota, grande ingresso libero. Via Madonnina 4, III piano, destra. 919
Affittansi due stanze vuote, comodo cucina, acqua. Via Legna 3, I. 7018
Affittasi stanzetta ammobiliata, desiderando costo. Piazza Borsa 6, porta 11. 7017
Affittansi prontamente due camere, cucina, Cavazzoni 7; camera cucina, Cattedrale 10; camera cucina, Cattedrale 12; camera cucina, camera con focolaio, Cattedrale 14. 7016
Affittasi prontamente stanza vuota. Via Nuova 20, quarto piano, sinistra. 7027
Affittasi a signore camera bene ammobiliata. Torrente 26, II p. 8. 976
Affittasi camerino vuoto, III p. Via S. Nicolò 21 973
Affittansi due camere grandi, vuote, una ammobiliata, sul davanti. Riborgo 27, secondo. 949
Affittasi stanza grande cucina, volendo camerino. Rivolgersi via San Giovanni 1, piano II. 948
Affittansi prontamente 4 stanze, cucina, pergolo, fiorini 385. Belvedere 23 B. 945
Affittasi fino agosto locale uso magazzino. Via Farneto. Indirizzo Piccolo. 877
Affittasi stanza ammobiliata. Sanità 9, II, scala piccola. 860
Affittasi prossimo agosto in campagna, posizione amenissima, dieci minuti dalla città, quartieri due, tre, quattro stanze, cucina. Indirizzo Piccolo. 723
D'affittare due camere ammobiliate, con o senza costo. Via Chiozza 14, II p. 797
D'affittare camera grande e una piccola davanti, vuote, comodo cucina, acqua, prontamente. Spiridione 8, II. 932
D'affittare stanza ammobiliata, ingresso libero, Via Nuova 33, primo. 953
Per scrittoio affittasi stanza grande, ingresso libero, Via Valdirivo 12. 896
Stanza ammobiliata d'affittare. Riborgo 13, I. 881
Stanza bellissima affittasi prontamente. Rivolgersi portinaio via Ghega 2. 886
Stanza ammobiliata da affittare, ingresso libero. Via Coroneo 1, primo. 933
Camerino vuoto affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 927
Stanza costo affittasi vicino S. Antonio nuovo, prezzo discreto. Indirizzo Piccolo. 924
Due amici trovano due stanze ingresso libero. Via San Giovanni 7, II. 953
Centro affittasi cameretta ammobiliata per signorina occupata, presso signora sola. Indirizzo al Piccolo. 941
Piccola famiglia affitterebbe a distinto signore grande stanza ammobiliata, davanti, chiara, parchettata, vicino Corso f. 10. Indirizzo Piccolo. 850
Tre stanze vuote affittansi, escluso per ambulanze mediche. Indirizzo al Piccolo. 708
Gretta d'affittare quartiere con giardino, in bellissima posizione. Indirizzo Piccolo. 761
Stagione estiva affittasi campagna Gretta casa ammobiliata. Rivolgersi via S. Spiridione 6, manifatture. 838
Quartieri spaziosi sul mezzogiorno nonchè un magazzino affittansi in via S. Nicolò N. 28 a modiche condizioni. 904
Villini signorili e semplici Barcola vendonsi prezzo conveniente. - Indirizzo Piccolo. 999

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

Compero caffè, droghe in qualunque quantità verso cassa pronta. Iohann Bauer, Vienna XVII, Veronikagasse 33. 3601
Fotografia. Acquisterebbesi macchina fotografica usata 9 per 12. Indirizzo Piccolo. 889
Vendesi letto, susta, piumini, armadio, lavamano, tavolini, buone grazie. Indirizzo Piccolo. 896
Vendesi una o due botti vino insuperabile d'Istria per mancanza spazio, prezzo eccezionalmente basso, anche franco bordo Trieste. Via Poste vecchie N. 20. 995
Vendesi Lexikon Meyer e Brokhaus nonchè libri d'ingegneria. Rivolgersi portinaio via Stazione 2. 7015
Vendesi credenza con vetrina per cucina, anche uso osteria. Indirizzo Piccolo. 928
Vendesi divano letto con galleria, buonissimo stato. Via Nuova 21, II. 916
Vendonsi cortinaggi, sofà schienale, altro semplice, lampada grande appendere, poltrona letto, libri. Esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 986
Vendesi bicicletta americana leggerissima, poco usata, fior. 85. Via Rossini 1, III p. sinistra. 852
Vendonsi copialettere, poltrona, armadi verniciati piccoli cassetti, letto susta. Indirizzo Piccolo. 980
Vendesi botteghino petrolio altri generi, prezzo occasione. Crosada 8, I. 821
Vendonsi via S. Maurizio 2, vino Opollo genuino comparabile Chianti della rinomata cantina fratelli Giaconi e Compagni, Lissa. 47
Da vendere Konversations Lexikon (Brockhaus) 17 volumi, prezzo di occasione. Indirizzo Piccolo. 7013
Da vendere villino signorile. Prezzo d'occasione Indirizzo al Piccolo. 1002
Da vendere cucina economica bene inviata, causa malattia. Indirizzo Piccolo. 909
Pianino corde incrociate, voce buonissima, vendesi. Via Lazzaretto vecchio 7, I destra. 987
Da vendere 200 cassette legno. Indirizzo Piccolo. 998
Pressa copialettere vendesi. Piazza Teatro 1. 7024
Mandolino piano apprendesi in tre mesi lezioni riunite fiorini 2. Indirizzo al Piccolo. 7023
Causa partenza vendesi camera letto completa fina, prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 7025
Mandolino palissandro elegante, lavorato madreperla tartaruga, fior. 5.50. Indirizzo Piccolo. 711
Pianino stupendo, voce magnifica vendesi, prezzo mitissimo. Indirizzo al Piccolo. 988
Pianino nuovo, elegante, voce armoniosa, causa partenza vendesi. Via Farneto 4, primo destra. 1001
Causa partenza da vendere due biciclette da signore. Tergesteo, Scala I, piano IV, visibile dalle 12—3 pom. 888
Causa partenza vendesi bellissima stanza letto opaca, marmi S. Anna e spartiti opera. Piccolomini 6, porta 4. 926
Canapè vendesi. Via S. Francesco 16 C, I p., sinistra. 988
Causa partenza vendesi buone condizioni albergo con 18 stanze ammobiliate, ottima posizione. Indirizzo al Piccolo. 946
Panier e finimenti da vendere a prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 862
Negozio fornito di vetrine vendesi od affittasi prontamente; servirebbe per calzoleria, paste alimentari od altro. Via Cavana 12. 940
Bicicletta uomo nuova, fiorini 75. Via Zonta 2, porta 16. 962
Bicicletta finissima, inglese, modello recente, pochissimo adoperata, vendesi buon prezzo. Indirizzo Piccolo. 915
Bicicletta da signora elegantissima, quasi nuova, vendesi fiorini 70. — Colombani, manifatture, Canale 5. 960
Macchina da imbottigliare nuova da f. 10 per f. 4 e macchina per spirito da vendere. Indirizzo Piccolo. 989
Pianoforte mezza coda vendesi. Madonnina 14, secondo, presso accordatore Koschitz. 901
Campagna 5000 tese sulla strada comunale di Rozzol, con casa sette locali vendesi. Informazioni sub «Rozzol». 777
Cane da guardia razza lupina vendesi causa partenza. Androna Olmo 4. 893
Macelleria piccola bene inviata, da vendere. Indirizzo Piccolo. 917

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

Fu smarrito davanti al negozio Gasser portamonete contenente f. 8.56 s. L'onesto rinvenitore è pregato di portarlo al Piccolo. 986
Smarrito lunedì sera orologio oro da signora, dalla via Crocera, via Cologna. Mancia portandolo Piccolo. 923
Cocchiere del tram che ha trovato domenica libro preghiere sopra panca all'Acquedotto, pregato portarlo Piccolo. 883
Persona che lunedì al Politeama raccolse cannocchiale prima galleria pregata portarlo Piccolo, scanso dispiaceri. 884

DIVERSI

Ricercasi sensale matrimoni. Offerte sub «Matrimonio» posta restante. 856
Ragazza brava, orfana, onesta, desidera fare coscenza con giovane artista oppure impiegato regio dai 30 ai 35 anni, scopo matrimonio. Offerte sub «Carolina N. 100» fermo posta centrale. 890
Giovane in buona posizione desidererebbe conoscere signorina, anche giovane vedova, scopo matrimonio. Lettere sub «Concordia» posta restante da consegnarsi al solo portatore del polizzino. 906
Speranza. Ringraziotì tua non temere fedeltà vivo per te soltanto. Bramo vederti presto tuo. 958
Ospite. Partito coi cavalli degli apostoli per lo sciopero degli altri, mi toccò bussare a denari ed aver coppe! 974
Emma. Ricorrendo quest'oggi tuo caro onomastico auguroti tutto il bene che desideri, sempre l'ammiratore. Venezia. 972
Valle. Prego ritirare lettera ferma in posta. Cordiali saluti. 951
Amico! Svegliate il mistero. Coraggio, indicatemi, Elsa. 975
Ciclami 7002. Certamente, e lo voglio, ma... tocca a voi. 983
Mondo Luna. Dubitando non sia stata letta risposta Piccolo, gradirei cortese riscontro, che anche in qualche modo accertasse lealtà intenzioni, essendo scossa oltremodo fiducia eventi passati. 981
Die rose. Spero ritornata, attendo lettera fermo posta mio nome. 918
Rina voglia gentilmente rammentarsi che promisemi scrivere già martedì. Carlo. 994
Difficilmente uno sfortunato vincerà.... perfezionando anche mille mosche modelli. Requiem. Per l'onore, per fede... bastami metà; in pace amen. 978
6872. Se non fui in grado di comportarmi secondo il di lei desiderio, la colpa si ha esclusivamente d'attribuire a lei; sembrerà strano, eppure è così. Alla mia lettera non si degnò di rispondere nemmen indirizzarmi una sola parola di conforto; perciò diede per la seconda volta prova del di lei buon cuore e non credo d'ingannarmi se suppongo che sia fatto di pietra; quindi mi farà un vero regalo qualora volesse rimandarmi le mie lettere sub mie iniziali fermo in posta, il resto invece, favorisca incenerire acciocchè non rimangano più traccie di colui che l'ama perdutamente e che serberà perenne e gradito il di lei ricordo. 968
Posizione sicura potrebbe procurarsi qualunque, associandosi a grande negozio con circa fior. 5000. Merci esistenti fior. 15,000. Attuale proprietario in età, senza figli, negozio resterebbe nuovo socio. Offerte «Negozio» Piccolo. 734
Ricercansi per fuori Speisenträger, ragazzo per cucina. Corso 20, pianoterra. 967
Ricercansi cassiera caffè, venditrice, direttrice cucina hôtel. Maurizio 7, secondo. 982
Bonnes, istitutrici, econome, cameriere, cuoche, domestiche, bambinaie, praticanti, scritturali ecc., per Trieste ed estero, nonchè offro tutto il personale occorrente a stabilimenti balneari, Hôtel. Agenzia Wranitzky, via Nuova 39. 1000
Abile sarto viennese per signore, specialista primo rango di taglio inglese, si raccomanda alle spett. signore per lavoro in casa, anche per rimodernare e riparare. Fr. Cesticky Corso 11, IV, porta 7. 920
La Fortuna N. 8, soldi 4. Serbo, Turco, Russo, Friburgo, Banca greca, Zara, Braunsweig, Patriotica Post 4, 41|20|0. Vende Banca Bolaffio.
Persona che ieri ricevette denaro sbaglio casa di via Chiozza, pregasi riportarlo, scanso dispiaceri, essendo riconosciuta. 997
Pianini insuperabili acquistansi rate f. 7 mensili. Bremitz, piazza Borsa. 3588
Pianini costruzione solida garantiti per tutti i climi, voce melodiosa e forte da fiorini 200 in poi nel deposito «Germania». Fabbrica più grande di Trieste. Cavana 8. 987
Macelleria Gallo, piazza Barbacan. Trippe doppion di manzo a soldi 36. 897
Mobili grandissimo blocco fatto in una fabbrica Vienna in splendide stanze matrimoniali e da pranzo, ogni stile, scelta in tavole pranzo e letti ogni formato, molti altri mobili, tappezzerie, elastici, prezzi veramente sorprendenti. Madonna Mare 12, attenzione indirizzo, osservare tabella con nome Giovanni Langemantel. 996
Grandissima scelta mobili, tappezzerie ecc. Stanze complete da letto e pranzo a prezzi bassissimi, nel grande deposito S. Nicolò 4, Perissich. 7028
Influenza, sue conseguenze, tosse, catarri, guarisce tè Emolliente. Farmacia Rovis 4586
Madri. Onde evitare le facili affezioni della gola ai bambini, usate dare per precauzione le premiate Pastiglie Prendini. 4585
Le efficacissime pillole antiemorroidali purgative del farmacista Cibei (Lussinpiccolo) vengono raccomandate dai primari medici. Farmacie Serravallo, Leitenburg, Picciola. 3979
Sospensori Corone 1, 2, 3. Spedizione ovunque. Cataloghi gratis. Wohl, Trieste Piazza Borsa 4. 6899